

## **STATUTO**

### **COOPERATIVA DI COMUNITA' PORTA NOVA**

#### **DATI ANAGRAFICI**

Indirizzo Sede legale: TRANI BA VIA NIGRO' 18

Numero REA: BA - 653694

Codice fiscale: 08839470724

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

## **Indice**

|                                                              |   |
|--------------------------------------------------------------|---|
| Parte 1 - Protocollo del 01-08-2023 - Statuto completo ..... | 2 |
|--------------------------------------------------------------|---|

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                    |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |                    |
|  | COOPERATIVA DI COMUNITÀ PORTA NOVA                                                                                                                                                                                                                                                                             | Allegato "F"       |
|  | STATUTO                                                                                                                                                                                                                                                                                                        | Raccolta n. 20.751 |
|  | TITOLO I                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |                    |
|  | DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA - NORME APPLICABILI                                                                                                                                                                                                                                                              |                    |
|  | ART. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE.                                                                                                                                                                                                                                                                                 |                    |
|  | 1. E' costituita la società cooperativa denominata "Cooperativa di Comunità Porta Nova", in breve "Coop. Com. Porta Nova".                                                                                                                                                                                     |                    |
|  | 2. La società ha sede nel Comune di Trani (BT) all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 111 ter delle disp. att. c.c. Il Consiglio di Amministrazione può trasferire la sede sociale in qualsiasi indirizzo del Comune innanzi indicato. |                    |
|  | 3. Il Consiglio di Amministrazione può istituire sedi secondarie, succursali, agenzie, uffici e unità locali comunque denominate anche in altri Comuni.                                                                                                                                                        |                    |
|  | ART. 2 - DURATA.                                                                                                                                                                                                                                                                                               |                    |
|  | La Cooperativa ha durata fino al 31/12/2060 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria.                                                                                                                                                                                           |                    |
|  | ART. 3 - NORME APPLICABILI                                                                                                                                                                                                                                                                                     |                    |
|  | 1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Statuto e nei relativi regolamenti attuativi alla Cooperativa si applicano le disposizioni del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa so-                                                                 |                    |
|  | 1                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |                    |

|  |                                                                     |  |
|--|---------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                     |  |
|  | ziale"; del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo         |  |
|  | settore", nonché le leggi speciali in materia, le disposi-          |  |
|  | zioni previste dal Titolo VI del Libro V del C.c. e, in             |  |
|  | quanto compatibili, le disposizioni sulle società per azio-         |  |
|  | ni.                                                                 |  |
|  | 2. Alla Cooperativa si applicano, altresì, le norme di cui          |  |
|  | alla Legge della Regione Puglia n. 23 del 20 maggio 2014 re-        |  |
|  | cante la "Disciplina delle Cooperative di comunità", e sue          |  |
|  | successive proroghe e/o modifiche.                                  |  |
|  | <b>TITOLO II</b>                                                    |  |
|  | <b>SCOPO - OGGETTO</b>                                              |  |
|  | <b>ART. 4 - SCOPO SOCIALE</b>                                       |  |
|  | 1. La Cooperativa non ha scopo di lucro e, ai sensi                 |  |
|  | dell'art. 2, c. 1 del D. Lgs n. 112/17, <i>"persegue finalità</i>   |  |
|  | <i>civiche, mutualistiche, solidaristiche e di utilità sociale</i>  |  |
|  | <i>attraverso lo svolgimento di attività di interesse genera-</i>   |  |
|  | <i>le"</i> adottando modalità di gestione responsabili e trasparen- |  |
|  | ti e favorendo il più ampio coinvolgimento delle lavoratri-         |  |
|  | ci e dei lavoratori, delle socie, dei soci e degli altri            |  |
|  | soggetti interessati alle sue attività.                             |  |
|  | 2. La Cooperativa, ai sensi dell'art. 2 della Legge Regione         |  |
|  | Puglia n. 23/14, <i>"attraverso la valorizzazione delle compe-</i>  |  |
|  | <i>tenze e delle risorse territoriali, persegue lo scopo di</i>     |  |
|  | <i>soddisfare i bisogni della comunità locale, migliorandone</i>    |  |
|  | <i>la qualità, sociale ed economica, della vita, attraverso lo</i>  |  |
|  | 2                                                                   |  |

|  |                                                                    |  |
|--|--------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                    |  |
|  | <i>sviluppo di attività economiche eco-sostenibili finalizzate</i> |  |
|  | <i>alla produzione di beni e servizi, al recupero di beni am-</i>  |  |
|  | <i>bientali e monumentali, alla creazione di offerta di lavoro</i> |  |
|  | <i>e alla generazione, in loco, di capitale sociale".</i>          |  |
|  | 3. Pertanto, in conformità con quanto sopra, la Cooperativa        |  |
|  | nell'ambito del Comune di Trani e dei Comuni vicini ispiran-       |  |
|  | dosi a principi democratici, di libera manifestazione del          |  |
|  | pensiero, integrazione culturale, pacifismo, di sviluppo so-       |  |
|  | stenibile, contrasto ai mutamenti climatici, ai fenomeni di        |  |
|  | intolleranza, razzismo e istigazione all'odio e alla violen-       |  |
|  | za ed alla discriminazione di genere, si propone i seguenti        |  |
|  | scopi:                                                             |  |
|  | a) promuovere il mutualismo, la solidarietà, l'autorganizza-       |  |
|  | zione delle persone come strumento fondamentale per il sod-        |  |
|  | disfacimento dei propri bisogni, il miglioramento colletti-        |  |
|  | vo delle condizioni di lavoro e di vita e la più virtuosa e-       |  |
|  | voluzione, non solo sociale, delle rispettive comunità;            |  |
|  | b) promuovere, valorizzare e diffondere una cultura ambien-        |  |
|  | tale ed etica orientata all'utilizzo responsabile, accorto         |  |
|  | e razionale delle risorse naturali; sviluppo di pratiche di        |  |
|  | risparmio energetico e di riduzione dell'impronta ecologica        |  |
|  | nella gestione domestica e nelle attività produttive; produ-       |  |
|  | zione di energia da fonti rinnovabili;                             |  |
|  | c) valorizzare il patrimonio storico tradizionale legato al-       |  |
|  | la civiltà rurale e alle tipicità del territorio, promuoven-       |  |
|  |                                                                    |  |
|  | 3                                                                  |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | do, sempre nel rispetto dei valori naturalistici del terri-  |  |
|  | torio, il recupero e lo sviluppo di attività tradizionali,   |  |
|  | agricole, artigianali ma non solo, quali forme di sviluppo   |  |
|  | socio-economico funzionali anche al recupero del paesaggio   |  |
|  | storico e alla tutela della biodiversità, pure attraverso    |  |
|  | forme di turismo sostenibile;                                |  |
|  | d) erogare, anche in collaborazione con le istituzioni pub-  |  |
|  | bliche, servizi destinati alla comunità locale e alle fasce  |  |
|  | deboli della popolazione al fine di favorire l'integrazio-   |  |
|  | ne, l'inclusione e la coesione sociale, oltre che la quali-  |  |
|  | ficazione umana, morale, culturale, lavorativa e professio-  |  |
|  | nale delle persone;                                          |  |
|  | e) creare nuove occasioni di lavoro e di produzione di red-  |  |
|  | dito;                                                        |  |
|  | f) svolgere attività finalizzate alla formazione e all'inse- |  |
|  | rimento lavorativo di persone inoccupate, portatrici di di-  |  |
|  | sabilità o in stato di disagio economico e sociale, anche    |  |
|  | secondo i parametri stabiliti dalle norme comunitarie;       |  |
|  | g) sviluppare attività economiche eco-sostenibili finalizza- |  |
|  | te, tra l'altro, a promuovere e valorizzare le risorse uma-  |  |
|  | ne, le competenze, le tradizioni, le risorse e vocazioni     |  |
|  | territoriali, i beni culturali, paesaggistici e ambientali   |  |
|  | della comunità;                                              |  |
|  | h) contrastare e promuovere l'inversione dei fenomeni di ab- |  |
|  | bandono scolastico, decremento demografico, deperimento del- |  |
|  |                                                              |  |
|  | 4                                                            |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | le vocazioni e delle risorse, anche umane;                   |  |
|  | i) valorizzare, promuovere e diffondere le tradizioni cultu- |  |
|  | rali, della cucina e delle tipicità agro-alimentari del ter- |  |
|  | ritorio; della conoscenza dei patrimoni paesaggistici, am-   |  |
|  | bientali e monumentali della comunità;                       |  |
|  | j) produrre, gestire, commercializzare e compravendere beni  |  |
|  | e servizi inerenti l'oggetto sociale;                        |  |
|  | k) gestire beni immobili pubblici o sottratti alla crimina-  |  |
|  | lità organizzata per lo svolgimento di attività con fina-    |  |
|  | lità civiche, solidaristiche, mutualistiche o di utilità so- |  |
|  | ciale; recupero e valorizzazione di beni ambientali e monu-  |  |
|  | mentali e del patrimonio delle tradizioni;                   |  |
|  | l) recupero, trasformazione, redistribuzione di sprechi ed   |  |
|  | eccedenze alimentari e di altri beni.                        |  |
|  | 4. Con specifico riguardo ai soci lavoratori, essi intendo-  |  |
|  | no perseguire lo scopo di ottenere, tramite la gestione in   |  |
|  | forma associata e con la prestazione della propria attività  |  |
|  | lavorativa: nuove occasioni di lavoro; continuità occupazio- |  |
|  | nale e le migliori condizioni economiche, sociali, lavorati- |  |
|  | ve e/o professionali nell'ambito degli obiettivi di cui ai   |  |
|  | commi precedenti.                                            |  |
|  | 5. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutuali- |  |
|  | stici di cui al comma precedente, i soci lavoratori instau-  |  |
|  | rano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in  |  |
|  | forma subordinata o autonoma, nelle diverse tipologie previ- |  |
|  |                                                              |  |
|  | 5                                                            |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | ste dalla legge, ovvero in qualsiasi altra forma consentita  |  |
|  | dalla legislazione italiana.                                 |  |
|  | 6. Le modalità di svolgimento delle prestazioni dei soci la- |  |
|  | voratori sono disciplinate da apposito regolamento approva-  |  |
|  | to ai sensi dell'articolo 6 della Legge 3 aprile 2001,       |  |
|  | n.142.                                                       |  |
|  | 7. Con specifico riguardo ai soci utenti, essi intendono     |  |
|  | perseguire lo scopo di migliorare le proprie condizioni di   |  |
|  | vita ottenendo, tramite la gestione in forma associata e la  |  |
|  | stipula di contratti di scambio e/o compravendita con la Co- |  |
|  | operativa, beni e servizi nei settori di attività della      |  |
|  | stessa, di qualità non inferiore alla media, alle migliori   |  |
|  | condizioni economiche possibili. Possono essere soci utenti  |  |
|  | anche gli imprenditori che abbiano interesse a divenire      |  |
|  | fruitori di beni prodotti dalla cooperativa e di altri ser-  |  |
|  | vizi resi dalla Cooperativa in conformità all'oggetto socia- |  |
|  | le.                                                          |  |
|  | 8. La Cooperativa si propone di svolgere la propria atti-    |  |
|  | vità in prevalenza con i soci, ai sensi degli artt. 2512 e   |  |
|  | 2513 c.c. La Cooperativa può svolgere la propria attività    |  |
|  | anche con lavoratori o utenti terzi non soci.                |  |
|  | 9. È ammessa la prestazione di attività di volontariato nei  |  |
|  | limiti e alle condizioni previste dal D.Lgs n. 112/2017.     |  |
|  | 10. La Cooperativa intende concorrere, anche attraverso le   |  |
|  | forme di accreditamento di cui all'art. 55 c. 4 del D.Lgs    |  |
|  |                                                              |  |
|  | 6                                                            |  |

|  |                                                              |                                  |
|--|--------------------------------------------------------------|----------------------------------|
|  |                                                              |                                  |
|  | n.117/2017,                                                  | alle fasi di co-programmazione e |
|  | co-progettazione promosse dalle amministrazioni pubbliche    |                                  |
|  | ai sensi dello stesso art. 55 del D.Lgs n.117/2017 e nel ri- |                                  |
|  | spetto delle procedure di cui alle Linee Guida approvate     |                                  |
|  | con D.M. del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali   |                                  |
|  | n. 72/21.                                                    |                                  |
|  | 11. La Cooperativa è retta e disciplinata dai principi del-  |                                  |
|  | la mutualità senza fini di speculazione privata ai sensi     |                                  |
|  | dell'art. 2514 c.c.                                          |                                  |
|  | 12. La Cooperativa si propone di contribuire allo sviluppo   |                                  |
|  | del movimento cooperativo promuovendo la costituzione e la   |                                  |
|  | crescita di cooperative composte da cittadini e cittadine    |                                  |
|  | appartenenti al territorio di riferimento. Su delibera del   |                                  |
|  | Consiglio di Amministrazione potrà aderire ad associazioni   |                                  |
|  | di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento coope-  |                                  |
|  | rativo, alle organizzazioni dei produttori, utenti e consu-  |                                  |
|  | matori previste dalle leggi vigenti e future, ad altri orga- |                                  |
|  | nismi economici, sociali e sindacali che si propongono ini-  |                                  |
|  | ziative di attività mutualistiche, cooperativistiche, di la- |                                  |
|  | voro o di servizio, nonché ad enti, consorzi, cooperative e  |                                  |
|  | organizzazioni che si propongono attività affini e/o comple- |                                  |
|  | mentari.                                                     |                                  |
|  | <b>ART. 5 - OGGETTO.</b>                                     |                                  |
|  | 1. Lo scopo di cui al precedente articolo verrà perseguito   |                                  |
|  | attraverso l'esercizio in via stabile e principale ex art.   |                                  |
|  |                                                              |                                  |
|  | 7                                                            |                                  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | dell'art. 2, c.1, del D.Lgs n. 112/2017 di attività diverse    |  |
|  | e miste. Tali attività di seguito elencate solo a titolo e-    |  |
|  | splicativo e non esaustivo, costituiscono l'oggetto sociale    |  |
|  | della Cooperativa.                                             |  |
|  | a) Valorizzazione delle risorse naturalistiche, del patrimo-   |  |
|  | nio culturale, edilizio, ambientale, agricolo e del paesag-    |  |
|  | gio; produzione e autoconsumo di energia da fonti rinnovabi-   |  |
|  | li e realizzazione d'interventi finalizzati al risparmio e-    |  |
|  | nergetico; organizzazione e gestione di attività turistiche    |  |
|  | di interesse e per finalità sociali e culturali.               |  |
|  | In particolare la Cooperativa, potrà, a titolo puramente e-    |  |
|  | splicativo e non esaustivo:                                    |  |
|  | 1. attivare processi di rigenerazione urbana e sociale per     |  |
|  | il riuso e la nuova funzionalizzazione di aree urbane trascu-  |  |
|  | rate o dismesse favorendo l'implementazione di iniziative e    |  |
|  | programmi, recuperandone la fruibilità, disegnando insedia-    |  |
|  | menti multifunzionali a favore della comunità locale;          |  |
|  | 2. gestire immobili pubblici o confiscati alla criminalità     |  |
|  | organizzata per lo svolgimento di attività con finalità civi-  |  |
|  | che, solidaristiche, mutualistiche o di utilità sociale;       |  |
|  | 3. coltivare orti e gestire ed organizzare coltivazioni bo-    |  |
|  | schive;                                                        |  |
|  | 4. gestire allevamenti ittici, di animali, apistici e/o di al- |  |
|  | tri insetti;                                                   |  |
|  | 5. salvaguardare il patrimonio storico-urbanistico e tutela-   |  |
|  |                                                                |  |
|  | 8                                                              |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | re e mantenere gli ecosistemi agroforestali e il paesaggio    |  |
|  | naturalistico oltre a diffonderne la conoscenza e agevolarne  |  |
|  | la generale e corretta fruibilità;                            |  |
|  | 6. organizzare programmi escursionistici e visite guidate, e- |  |
|  | laborandone materiali illustrativi, audiovisivi e/o multime-  |  |
|  | diali;                                                        |  |
|  | 7. promuovere e gestire strutture promozionali, educative,    |  |
|  | turistiche ed iniziative tese al recupero delle tradizioni e  |  |
|  | della cucina locale;                                          |  |
|  | 8. organizzare e gestire campeggi e strutture di ricezione e  |  |
|  | di ristorazione;                                              |  |
|  | 9. organizzare e gestire strutture e attività di agriturismo  |  |
|  | e didattica agricola e ambientale;                            |  |
|  | 10. gestire piattaforme fisiche e/o virtuali per la promozio- |  |
|  | ne, logistica e commercializzazione dei propri prodotti (beni |  |
|  | e servizi) anche con un proprio marchio e dei prodotti delle  |  |
|  | filiere produttive locali, nonché promuovere collaborazioni   |  |
|  | con altri operatori presenti sul territorio;                  |  |
|  | 11. ricercare finanziamenti per la realizzazione dell'atti-   |  |
|  | vità sociale e partecipare all'attribuzione di contributi o   |  |
|  | altri vantaggi economici a valere sui fondi comunque disponi- |  |
|  | bili per interventi e/o iniziative in campo sociale, formati- |  |
|  | vo, turistico, culturale, ambientale, paesaggistico e nei     |  |
|  | piani e/o programmi aventi ad oggetto interventi di riquali-  |  |
|  | ficazione e trasformazione urbana; partecipare a gare d'ap-   |  |
|  |                                                               |  |
|  | 9                                                             |  |

|  |                                                                    |  |
|--|--------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                    |  |
|  | palto, bandi pubblici e privati;                                   |  |
|  | 12. gestire, tutelare e valorizzare il patrimonio naturalisti-     |  |
|  | co, ambientale, forestale e boschivo sia di proprietà pubblica     |  |
|  | che privata, con particolare riferimento:                          |  |
|  | - all'esecuzione di lavori forestali ed agro-forestali;            |  |
|  | - alla realizzazione di attività vivaistiche, ivi compresa la col- |  |
|  | tivazione e vendita;                                               |  |
|  | - alla coltivazione, produzione, trasformazione e commercializza-  |  |
|  | zione di prodotti agro-forestali;                                  |  |
|  | - alla predisposizione di progetti finalizzati all'incentivazio-   |  |
|  | ne, promozione e salvaguardia del loro uso civico;                 |  |
|  | - alla realizzazione e gestione di progetti ed iniziative fina-    |  |
|  | lizzate alla fruibilità dinamica e turistica dei luoghi (bosco     |  |
|  | didattico, escursioni, sentieristica, trekking, aree attrezzate,   |  |
|  | parchi ed attrazioni naturalistiche);                              |  |
|  | 13. gestire i lavori di cui alle categorie 1, 2, 3, 5, 6, 7,       |  |
|  | 10 e 11 della tabella di classificazione del D.M. n. 770/82        |  |
|  | e lavori di sistemazione agraria e forestale, di progettazio-      |  |
|  | ne, impianto e manutenzione verde pubblico e privato, di pro-      |  |
|  | duzione e di commercializzazione di prodotti ortoflorovivai-       |  |
|  | stici;                                                             |  |
|  | 14. gestire servizi preordinati alla tutela, conservazione, valo-  |  |
|  | rizzazione della qualità ambientale e della biodiversità,          |  |
|  | senza vincoli di territorialità. La Cooperativa può, fra l'al-     |  |
|  | tro, a titolo puramente esplicativo e non esaustivo, svolge-       |  |
|  |                                                                    |  |
|  | 10                                                                 |  |

|  |                                                                                                                                                                                                      |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                      |  |
|  | re:                                                                                                                                                                                                  |  |
|  | - le operazioni di qualsiasi tipo destinate a consentire il riuso dei prodotti o il riciclo dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e/o assimilati;         |  |
|  | - la pulizia, manutenzione e installazione di bagni pubblici;                                                                                                                                        |  |
|  | - la pulizia, manutenzione e installazione del verde e delle strutture ludiche e/o ricettive delle aree oggetto di attività turistica e/o didattica.                                                 |  |
|  | 15. gestire servizi sociali, culturali e turistici e dell'offerta integrata locale quali, a titolo meramente esemplificativo:                                                                        |  |
|  | - organizzazione e/o gestione dei servizi di accoglienza e informazione turistica;                                                                                                                   |  |
|  | - organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse, sociale, culturale o religioso;                                                                                                     |  |
|  | - gestione dei servizi di guida ed accompagnamento per escursioni e visite guidate;                                                                                                                  |  |
|  | - gestione di rifugi, punti ristoro, esercizi di somministrazione alimenti e bevande, ostelli, affittacamere, bed and breakfast, strutture di ricettività, impianti sportivi, stabilimenti balneari; |  |
|  | - gestione di musei, biblioteche, centri culturali e ricreativi, mediateche, teatri, ludoteche, palestre, ecc.;                                                                                      |  |
|  | - organizzazione, realizzazione e gestione di eventi di promozione locale, come spettacoli, sagre, simposi, eventi e manifestazioni culturali, ludiche ed artistiche;                                |  |
|  |                                                                                                                                                                                                      |  |

|  |                                                                    |  |
|--|--------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                    |  |
|  | - gestione di attività complementari all'ospitalità quali il       |  |
|  | transfert turistico, l'organizzazione di attività per gli ospiti,  |  |
|  | servizi di baby sitting, ecc.;                                     |  |
|  | - gestione e coordinamento delle attività integrate di comunica-   |  |
|  | zione e marketing, ivi compresa la realizzazione e gestione di si- |  |
|  | ti web, di campagne promozionali anche sui social media, di atti-  |  |
|  | vità promozionali (partecipazione con stand ad eventi e rassegne   |  |
|  | fieristiche e commerciali), progettazione e valorizzazione di      |  |
|  | materiali e supporti promo-pubblicitari (anche web) tipo: bro-     |  |
|  | chure, volantini, scenografie per allestimenti, promozioni con     |  |
|  | newsletter (notiziario) e su organi di informazione.               |  |
|  | 16. promuovere interventi, pratiche e servizi finalizzati al-      |  |
|  | la salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'am-       |  |
|  | biente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse       |  |
|  | naturali ivi compresa la promozione di forme di produzione e       |  |
|  | autoconsumo di energia da fonti rinnovabili e la realizzazio-      |  |
|  | ne d'interventi finalizzati al risparmio energetico. In par-       |  |
|  | ticolare:                                                          |  |
|  | - promuovere iniziative atte a far conoscere, sensibilizzare       |  |
|  | e diffondere presso l'opinione pubblica l'utilizzo di fonti        |  |
|  | rinnovabili di energia e il risparmio energetico;                  |  |
|  | - promuovere realizzazione di abitazioni privilegiando le          |  |
|  | tecnologie di costruzione eco-compatibili;                         |  |
|  | - produrre e commercializzare energie rinnovabili.                 |  |
|  | b) Promozione e diffusione della cultura, della creatività,        |  |
|  |                                                                    |  |
|  | 12                                                                 |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | della solidarietà, del mutualismo, del volontariato e delle    |  |
|  | attività di interesse generale connesse, mediante l'orga-      |  |
|  | nizzazione e la gestione di attività sociali, culturali, edi-  |  |
|  | toriali, artistiche o ricreative. In particolare la Coopera-   |  |
|  | tiva, potrà, a titolo puramente esplicativo e non esaustivo:   |  |
|  | 1. organizzare e gestire corsi orientati e finalizzati al re-  |  |
|  | cupero delle tradizioni e dei mestieri locali, stimolando an-  |  |
|  | che la creazione di nuove professioni e costruendo laborato-   |  |
|  | ri artistici e creativi per incentivare modelli di sviluppo    |  |
|  | coerenti con le caratteristiche del territorio;                |  |
|  | 2. realizzare allestimenti e gestire beni e strutture cultu-   |  |
|  | rali, anche pubbliche ivi compresi biblioteche, musei e al-    |  |
|  | tre strutture di interesse artistico-culturale;                |  |
|  | 3. produrre e vendere prodotti artistico-artigianali e di e-   |  |
|  | nogastronomia;                                                 |  |
|  | 4. svolgere attività di incoming;                              |  |
|  | 5. organizzare eventi, mostre-mercato ed esposizioni, inizia-  |  |
|  | tive culturali e congressuali utili a promuovere il territo-   |  |
|  | rio e l'offerta turistica collegata;                           |  |
|  | 6. organizzare e gestire cinema, teatri, strutture televisivi- |  |
|  | ve e radiofoniche;                                             |  |
|  | 7. predisporre materiale promozionale, editoriale e multime-   |  |
|  | diale, gestire strumenti di comunicazione televisiva, multi-   |  |
|  | mediale e/o radiofonica;                                       |  |
|  | 8. commercializzare direttamente o tramite associati libri,    |  |
|  |                                                                |  |
|  | 13                                                             |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | guide, riviste, gadgets e altri prodotti;                     |  |
|  | 9. organizzare e gestire corsi di formazione ex-              |  |
|  | tra-scolastica, universitaria, post-universitaria finaliz-    |  |
|  | zata alla prevenzione della dispersione scolastica, al suc-   |  |
|  | cesso scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo   |  |
|  | e al contrasto della povertà educativa.                       |  |
|  | c) Esercizio di attività socio-assistenziali anche in regime  |  |
|  | di convenzioni con istituzioni pubbliche e private. In parti- |  |
|  | colare la Cooperativa, potrà, a titolo puramente esplicativo  |  |
|  | e non esaustivo:                                              |  |
|  | 1. erogare servizi alla persona e attività di assistenza a    |  |
|  | carattere domiciliare, oppure in centri appositamente alle-   |  |
|  | stiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;      |  |
|  | 2. svolgere servizi amministrativi, terapeutici, riabilitati- |  |
|  | vi e sociali all'interno di strutture pubbliche quali che     |  |
|  | siano le fasce delle persone beneficiarie;                    |  |
|  | 3. gestire centri diurni ed altre strutture con carattere a-  |  |
|  | nimativo e finalizzate al miglioramento della qualità della   |  |
|  | vita, nonché altre iniziative per il tempo libero;            |  |
|  | 4. assistere per la prenotazione telefonica o online di visi- |  |
|  | te mediche, supporto tecnico per servizi sanitari e servizi   |  |
|  | di telemedicina;                                              |  |
|  | 5. erogare servizi di assistenza domiciliare anche alle per-  |  |
|  | sone anziane e/o portatrici di disabilità. Tali attività di   |  |
|  | assistenza domiciliare, prestata da persone regolarmente abi- |  |
|  |                                                               |  |
|  | 14                                                            |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | litate, includono, a mere titolo esemplificativo:             |  |
|  | - l' aiuto nella cura, anche igienica, della persona;         |  |
|  | - l'aiuto per il governo e la pulizia della casa;             |  |
|  | - l'aiuto nel disbrigo di pratiche burocratiche;              |  |
|  | - l' aiuto nell'acquisto della spesa e nella preparazione     |  |
|  | dei pasti;                                                    |  |
|  | - attività di lavanderia;                                     |  |
|  | - accompagnamento negli spostamenti per necessità medi-       |  |
|  | co-sanitarie e/o personali;                                   |  |
|  | - servizio di interpretariato per le persone non udenti.      |  |
|  | d) Attività di formazione e di inserimento o reinserimento    |  |
|  | lavorativo e di politica attiva del lavoro secondo la previ-  |  |
|  | sione della normativa vigente e il sostegno del Fondo Socia-  |  |
|  | le Europeo; accoglienza umanitaria ed integrazione sociale    |  |
|  | delle persone migranti. In particolare la Cooperativa,        |  |
|  | potrà, a titolo puramente esplicativo e non esaustivo:        |  |
|  | 1. promuovere, organizzare e gestire, anche in collaborazio-  |  |
|  | ne con enti e organismi, corsi di formazione volti a facili-  |  |
|  | tare ed assistere lo sviluppo dell'imprenditoria, l'avviamen- |  |
|  | to al lavoro e/o la riqualificazione dei lavoratori e delle   |  |
|  | lavoratrici;                                                  |  |
|  | 2. svolgere attività dedicate a bambine e bambini, adolescen- |  |
|  | ti e giovani finalizzate alla promozione del loro benessere,  |  |
|  | delle loro competenze e del loro protagonismo, oltre che al   |  |
|  | contrasto di fenomeni di disagio, devianza ed esclusione so-  |  |
|  |                                                               |  |
|  | 15                                                            |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | cialle;                                                       |  |
|  | 3. svolgere attività finalizzate all'accoglienza delle perso- |  |
|  | ne migranti, alla promozione dei loro diritti e dei percorsi  |  |
|  | di inclusione sociale.                                        |  |
|  | 4. organizzare e gestire strutture destinate all'accoglienza  |  |
|  | e all'alloggio di persone migranti.                           |  |
|  | e) Erogare servizi di progettazione, realizzazione, manuten-  |  |
|  | zione e custodia di spazi verdi comprese le attività accesso- |  |
|  | rie quali gestione di serre e vivai, nonché attività selvi-   |  |
|  | colturali e conseguente verticalizzazione della legna, pota-  |  |
|  | ture, cura di patologie vegetali, ivi compresi i trattamenti  |  |
|  | con agenti fitosanitari.                                      |  |
|  | f) Gestire strutture turistico-alberghiere, ostelli e case    |  |
|  | per la gioventù, case per le vacanze, campeggi, rifugi escur- |  |
|  | sionistici, punti di ristoro, impianti sportivi e di pesca    |  |
|  | no-kill, self-service, mense scolastiche e aziendali, risto-  |  |
|  | ranti, osterie, cinema, teatri, servizi di informazione, spa- |  |
|  | zi polivalenti.                                               |  |
|  | g) Gestire e/o organizzare centri di laboratorio permanenti,  |  |
|  | anche per l'inclusione sociale e l'inserimento lavorativo di  |  |
|  | soggetti svantaggiati, organizzare laboratori per la realiz-  |  |
|  | zazione e trasformazione di prodotti tipici locali, laborato- |  |
|  | ri di trasformazione alimentare anche per la conservazione.   |  |
|  | h) Commercio al dettaglio, presso il punto vendita o median-  |  |
|  | te consegna a domicilio, di prodotti alimentari surgelati o   |  |
|  |                                                               |  |
|  | 16                                                            |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | congelati di qualsiasi tipo, inclusi i prodotti di gelateria. |  |
|  | i) Gestione di pastifici e produzione di paste alimentari     |  |
|  | fresche e secche, in scatola o surgelate, farcite o meno e    |  |
|  | di prodotti farinacei simili.                                 |  |
|  | j) Gestione di pubblici esercizi quali ristoranti, bar,       |  |
|  | stands fieristici, mense e servizi di catering.               |  |
|  | k) Somministrazione di alimenti e bevande di ogni genere (a-  |  |
|  | nalcoliche, alcoliche comprensive di vini e/o superalcolici-  |  |
|  | che).                                                         |  |
|  | l) Svolgere attività di facchinaggio svolto anche con l'ausi- |  |
|  | lio di mezzi meccanici e diversi, comprese le attività com-   |  |
|  | plementari e preliminari: insacco, pesatura, legatura, acca-  |  |
|  | tastamento e distaccamento, pressatura, imballaggio, pulizia  |  |
|  | magazzini, piazzali e varie.                                  |  |
|  | m) Realizzare attività di pulizia, sanificazione e disinfe-   |  |
|  | stazione di locali per Enti Pubblici e privati in genere (uf- |  |
|  | fici, condomini, attività commerciali, stabilimenti ecc).     |  |
|  | n) Gestione di magazzini di ogni tipo, deposito e custodia    |  |
|  | merci anche con scaffalature, rotazione materiale, inventari  |  |
|  | permanenti, imballaggi, confezionamenti, etichettature, ter-  |  |
|  | moretrazioni, trasporti e distribuzione; quanto sopra sia in  |  |
|  | proprio che per conto terzi.                                  |  |
|  | o) Erogare servizi di recapiti per Enti Pubblici e privati    |  |
|  | di tutta la corrispondenza commerciale, depliant e volanti-   |  |
|  | ni commerciali, circolari e stampe, pubblicazioni e calenda-  |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |
|  | ri, pacchi e colli.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |  |
|  | p) Erogare servizi di lettura e censimento di contatori utenze acqua, gas, energia elettrica e vari;                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |
|  | q) Svolgere servizi diretti di onoranze funebri, gestire cimiteri per conto di enti pubblici e di associazioni private.                                                                                                                                                                                                                                                                                       |  |
|  | r) Effettuare trasporto di persone.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                           |  |
|  | s) Affittare spazi e beni di proprietà o comunque posseduti dalla Cooperativa per corsi, laboratori, workshop, seminari, convegni, congressi, conferenze ed eventi e per coworking; servizi di portierato, accoglienza e ricevimento.                                                                                                                                                                         |  |
|  | t) Promuovere e praticare sistemi di acquisto collettivo direttamente alla fonte di produzione ove ne sia possibile, eliminando intermediazioni; stipulare convenzioni vantaggiose per gli associati nei confronti dei fornitori; svolgere attività calmieratrice, provvedendo all'approvvigionamento a seguito di specifiche richieste degli associati di prodotti, macchine e strumenti ad essi occorrenti. |  |
|  | u) Organizzare corsi di formazione, aggiornamento e riqualificazione professionale negli ambiti delle attività associative; anche volte alle qualificazioni professionali e cooperative dei propri soci;                                                                                                                                                                                                      |  |
|  | v) Restaurare e recuperare mobili, veicoli d'epoca, biciclette, motocicli, autovetture, elettrodomestici, oggettistica, quadri e qualsiasi altro bene non solo di antiquariato e modernariato;                                                                                                                                                                                                                |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |
|  | 18                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | w) Eseguire lavori di pelletteria, falegnameria, tessitura,   |  |
|  | assemblaggio;                                                 |  |
|  | x) Eseguire lavori edilizi in genere, compresa imbiancatura,  |  |
|  | pavimentazione e la piccola manutenzione.                     |  |
|  | y) Installazione e manutenzione di impianti idraulici ed e-   |  |
|  | lettrici.                                                     |  |
|  | z) Erogare servizi di guardia campestre, addetti al posteg-   |  |
|  | gio veicoli, misuratori e simili.                             |  |
|  | aa) Organizzare fiere e mercati.                              |  |
|  | bb) Realizzare attività di comunicazione on line (progetta-   |  |
|  | zione e realizzazione di portali e siti web, redazione di     |  |
|  | mailing list, attivazione di reti locali, ecc) e off line     |  |
|  | (progettazione e redazione di libri, guide, manifesti, invi-  |  |
|  | ti istituzionali, volantini per pubblicità, locandine, cd     |  |
|  | rom, video ecc); tutte le attività editoriali potranno esse-  |  |
|  | re finalizzate in proprio e per conto terzi e potranno conte- |  |
|  | nere attività di gestione di centri di diffusione riviste,    |  |
|  | giornali e simili.                                            |  |
|  | cc) Gestire attività di commercio elettronico, in proprio e   |  |
|  | per conto terzi, che prevedano anche l'utilizzo di transazio- |  |
|  | ne economiche on line.                                        |  |
|  | dd) Fornire consulenza e assistenza tecnica in materia di     |  |
|  | nuove costruzioni, programmi complessi, progetti di sviluppo  |  |
|  | territoriale e ambientale, monitoraggi faunistici e ambien-   |  |
|  | ti, progetti nell'ambito delle energie rinnovabili, riquali-  |  |
|  |                                                               |  |
|  | 19                                                            |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | ficazione urbana e recupero edilizio, nonché provvedere alla  |  |
|  | realizzazione degli stessi.                                   |  |
|  | ee) Realizzare attività di progettazione partecipata e media- |  |
|  | zione di comunità.                                            |  |
|  | ff) Inserire nel mercato del lavoro, impiegando anche diret-  |  |
|  | tamente, persone svantaggiate in ragione delle proprie condi- |  |
|  | zioni socio economiche, con particolare riferimento:          |  |
|  | - alle persone abitanti nelle aree di prioritario interesse   |  |
|  | della Cooperativa ed a lavoratori molto svantaggiati (ai sen- |  |
|  | si dell'art. 2, numero 99, del Regolamento della Commissione  |  |
|  | UE n. 651/2014 e successive modificazioni);                   |  |
|  | - alle persone svantaggiate o con disabilità ai sensi         |  |
|  | dell'articolo 112, comma 2, del decreto legislativo 18 aprili |  |
|  | 2016, n. 50, e successive modificazioni;                      |  |
|  | - alle persone beneficiarie di protezione internazionale ai   |  |
|  | sensi del D. Lgs n. 251/07, e successive modificazioni;       |  |
|  | - alle persone senza fissa dimora iscritte nel registro di    |  |
|  | cui all'articolo 2, c.4, della Legge n. 1228/54 le quali ver- |  |
|  | sino in una condizione di povertà tale da non poter reperire  |  |
|  | e mantenere un'abitazione in autonomia;                       |  |
|  | gg) Organizzare manifestazioni culturali, rassegne, incon-    |  |
|  | tri, dibattiti, convegni, manifestazioni sportive e di spet-  |  |
|  | tacolo, fiere e mostre.                                       |  |
|  | hh) Promuovere iniziative di studio, ricerca, informazione e  |  |
|  | produzione di opere culturali ed artistiche intese all'incre- |  |
|  |                                                               |  |
|  | 20                                                            |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | mento della cultura in tutte le sue forme e iniziative di in- |  |
|  | formazione e sensibilizzazione dei cittadini e degli enti     |  |
|  | pubblici sulle tematiche dello sviluppo locale di comunità.   |  |
|  | ii) Svolgere attività di supporto e consulenza gestionale ed  |  |
|  | amministrativa nei confronti di enti pubblici o privati che   |  |
|  | perseguano iniziative nei medesimi settori di attività.       |  |
|  | jj) Promuovere iniziative di raccolta di fondi e di ogni be-  |  |
|  | ne utile al sostegno della propria attività e delle attività  |  |
|  | di altri organismi senza scopo di lucro, aventi finalità ri-  |  |
|  | tenute analoghe o comunque meritevoli, attraverso qualsiasi   |  |
|  | mezzo ritenuto idoneo e nel rispetto delle vigenti norme di   |  |
|  | legge.                                                        |  |
|  | kk) Stipulare contratti, convenzioni, partecipare attivamen-  |  |
|  | te ad istruttorie pubbliche di progettazione, ai tavoli di    |  |
|  | programmazione e concertazione previsti dalla legislazione    |  |
|  | in vigore e compiere tutte le operazioni necessarie al conse- |  |
|  | guimento degli scopi e delle attività sociali, ivi compreso   |  |
|  | il risparmio sociale.                                         |  |
|  | ll) Svolgere qualunque attività connessa e funzionale o affi- |  |
|  | ne a quelle sopra elencate, purché finalizzata allo sviluppo  |  |
|  | locale di comunità, ed in tal senso compiere tutti gli atti   |  |
|  | e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobi- |  |
|  | liare, industriale, finanziaria, necessarie od utili alla     |  |
|  | realizzazione degli scopi sociali e, comunque sia direttamen- |  |
|  | te che indirettamente attinenti ai medesimi, nonché tra l'al- |  |
|  |                                                               |  |
|  | 21                                                            |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | tro, per la sola indicazione esemplificativa:                 |  |
|  | - acquistare o costruire e, successivamente, gestire immobi-  |  |
|  | li ad uso diverso da abitazione atti ad ospitare tutte le at- |  |
|  | tività e le iniziative di cui ai punti precedenti, nonché     |  |
|  | gli organismi che possono essere soci della cooperativa;      |  |
|  | - istituire o gestire strutture, stabilimenti ed impianti ne- |  |
|  | cessari per l'espletamento delle attività sociali;            |  |
|  | - assumere interessenze e partecipazioni sotto qualsiasi for- |  |
|  | ma, in imprese, che svolgano attività analoghe o comunque ac- |  |
|  | cessorie all'attività sociale;                                |  |
|  | - dare adesione e partecipazioni a enti e organismi economi-  |  |
|  | ci, consortili e fideiussori diretti a consolidare e svilup-  |  |
|  | pare il movimento cooperativo ed agevolarne gli scambi, gli   |  |
|  | approvvigionamenti ed il credito;                             |  |
|  | - concedere avalli cambiari, fideiussioni ed ogni qualsiasi   |  |
|  | altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ot-  |  |
|  | tenimento del credito da parte dei soci, degli enti cui la    |  |
|  | Cooperativa aderisce, nonché a favore di altre Cooperative.   |  |
|  | mm) Ai fini della realizzazione delle attività di cui al pre- |  |
|  | sente articolo e per favorire e tutelare lo spirito di previ- |  |
|  | denza e di risparmio dei soci, la Cooperativa può raccoglie-  |  |
|  | re, presso questi (iscritti nel Libro Soci da almeno tre me-  |  |
|  | si), finanziamenti con obbligo di rimborso. Le modalità di    |  |
|  | raccolta e contrattuali sono disciplinate da apposito regola- |  |
|  | mento; le condizioni economiche del rapporto, unitamente al-  |  |
|  |                                                               |  |
|  | 22                                                            |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | le altre indicazioni, sono fissate dal Consiglio di Ammini-   |  |
|  | strazione; il tutto in conformità alle disposizioni della     |  |
|  | legge fiscale, bancaria ed ai provvedimenti delle Autorità    |  |
|  | monetarie in materia di finanziamenti e raccolta di rispar-   |  |
|  | mio presso i soci. Le attività finanziarie non potranno co-   |  |
|  | munque essere prevalenti o nei confronti del pubblico.        |  |
|  | nn) Nel rispetto e con le modalità previste dall'art. 11 com- |  |
|  | mi 1 e 2 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993 n. 385 e    |  |
|  | della deliberazione del C.I.C.R. del 3 marzo 1994 la Società  |  |
|  | può chiedere ai propri soci finanziamenti.                    |  |
|  | oo) Svolgere attività di promozione e sviluppo dell'economia  |  |
|  | rurale, delle pratiche e dei saperi agro-silvo-pastorali      |  |
|  | nonché di attività tese a recuperare e salvaguardare usi e    |  |
|  | costumi locali nonché gli elementi distintivi del paesaggio   |  |
|  | tradizionale del territorio.                                  |  |
|  | pp) Stimolare tra i soci la collaborazione con finalità di    |  |
|  | promozione umana e di inserimento sociale delle persone che   |  |
|  | vivono nel territorio, anche coordinando l'attività tra i so- |  |
|  | ci stessi in modo da renderla più produttiva ed incisiva sul  |  |
|  | tessuto sociale del territorio.                               |  |
|  | qq) Stipulare convenzioni e assumere appalti con amministra-  |  |
|  | zioni statali, anche autonome, con enti pubblici (Regioni,    |  |
|  | Province, Comuni, ASL) e con qualsiasi altro Ente pubblico i- |  |
|  | taliano e/o Europeo; con aziende speciali pubbliche, nonché   |  |
|  | con aziende private, per l'acquisizione di servizi e/o lavo-  |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | ri, per farli eseguire direttamente o dai propri soci secon-  |  |
|  | do le modalità che saranno definite nel regolamento interno.  |  |
|  | rr) Favorire lo sviluppo e la produttività sociale dell'atti- |  |
|  | vità lavorativa dei soci, anche commercializzandone i beni e  |  |
|  | i servizi prodotti e offrendoli a terzi, ivi compresi enti    |  |
|  | pubblici e privati direttamente o tramite gare di appalto,    |  |
|  | licitazioni, ecc.                                             |  |
|  | ss) Curare, a seguito di richiesta dei soci, la vendita dei   |  |
|  | loro prodotti e servizi e gestire, sia direttamente sia tra-  |  |
|  | mite i soci, attività commerciali sia fisse che ambulanti     |  |
|  | (negozi, bar, edicole).                                       |  |
|  | tt) Svolgere attività agricole, ovvero la coltivazione del    |  |
|  | fondo agricolo, la silvicoltura, l'allevamento del bestiame   |  |
|  | e le attività a queste connesse. Si considerano connesse al-  |  |
|  | le precedenti le attività che abbiano per oggetto prodotti    |  |
|  | ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del   |  |
|  | bosco o dall'allevamento di animali; potrà effettuare la col- |  |
|  | tivazione di erbe medicinali e aromatiche, trasformare i pro- |  |
|  | dotti agricoli o forestali anche al fine di ottenere prodot-  |  |
|  | ti erboristici, fitoterapici, liquori, estratti in genere.    |  |
|  | uu) Realizzazione e gestione di spazi e strutture aperti al   |  |
|  | pubblico per attività volte a promuovere la conoscenza cultu- |  |
|  | rale e ambientale del territorio nonché attività e progetti   |  |
|  | escursionistici, di outdoor e di guida ambientale, sempre in  |  |
|  | armonia e nel rispetto dei valori naturalistici del territo-  |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | rio.                                                          |  |
|  | vv) Realizzare attività di gestione di servizi so-            |  |
|  | cio-sanitari ed educativi e di animazione socioculturale o-   |  |
|  | rientati alla risposta ai bisogni di promozione umana e       |  |
|  | all'integrazione sociale delle persone.                       |  |
|  | ww) Gestire centri di aggregazione anche giovanile nonché di  |  |
|  | altre iniziative per il tempo libero e la cultura.            |  |
|  | 2. La Cooperativa, con riferimento ed in conformità al pro-   |  |
|  | prio scopo ed agli interessi e requisiti dei propri soci coo- |  |
|  | peratori e nello specifico per il perseguimento di finalità   |  |
|  | mutualistiche, di utilità sociale e di integrazione lavorati- |  |
|  | va potrà svolgere le seguenti attività diverse, nei limiti    |  |
|  | di cui all'articolo 2 comma 3. del D.Lgs 112/2017, mediante   |  |
|  | l'inserimento lavorativo di persone "svantaggiate", così co-  |  |
|  | me le stesse sono individuate e definite dall'art. 2, c. 4,   |  |
|  | lett.a) e b) del citato D. Lgs 112/2017, in misura non infe-  |  |
|  | riore al 30% del totale dei lavoratori:                       |  |
|  | a) La coltivazione di fondi agricoli, la silvicoltura e le    |  |
|  | attività connesse. In particolare la Cooperativa, potrà, a    |  |
|  | titolo puramente esplicativo e non esaustivo:                 |  |
|  | 1. assumere in affitto o in altre forme terreni anche incol-  |  |
|  | ti e abbandonati, anche a titolarità comunale, per metterli   |  |
|  | a coltura anche biologica;                                    |  |
|  | 2. gestire la raccolta di prodotti agricoli e del sottobosco  |  |
|  | e forestali, la loro lavorazione e commercializzazione;       |  |
|  |                                                               |  |
|  | 25                                                            |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | 3. eseguire e gestire lavori di sistemazione e manutenzione    |  |
|  | idraulico forestale, opere di forestazione, opere connesse     |  |
|  | alla prevenzione di incendi boschivi, lavori di manutenzione   |  |
|  | e impianto di vivai, giardini, viali; acquisire la cura dei    |  |
|  | boschi, provvedere alla trasformazione e commercializzazione   |  |
|  | del legname;                                                   |  |
|  | 4. gestire allevamenti ittici, di animali, apistici e/o di al- |  |
|  | tri insetti;                                                   |  |
|  | 5. gestire servizi tecnici per l'agricoltura.                  |  |
|  | b) La costituzione di una comunità energetica e fornire assi-  |  |
|  | stenza tecnica, gestione e manutenzione degli impianti.        |  |
|  | c) La realizzazione e gestione di reti a banda larga per le    |  |
|  | aree grigie e bianche e alla conseguente digitalizzazione      |  |
|  | dei cittadini delle cittadine e delle imprese.                 |  |
|  | d) L'esercizio di attività di servizi in favore del pubbli-    |  |
|  | co, delle imprese e del privato. In particolare la Cooperati-  |  |
|  | va, a titolo puramente esplicativo e non esaustivo, potrà      |  |
|  | compiere:                                                      |  |
|  | 1. la raccolta, il trasporto, recupero, riciclaggio e stoc-    |  |
|  | caggio di rifiuti, gestione di isole ecologiche e fornitura    |  |
|  | di qualsiasi servizio nell'ambito dell'igiene ambientale ivi   |  |
|  | compresi la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di rifiu-  |  |
|  | ti solidi urbani, speciali assimilabili agli urbani e rifiu-   |  |
|  | ti ingombranti;                                                |  |
|  | 2. la manutenzione, il riordino di ambienti pubblici e priva-  |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | ti, strade e piazze, arredo urbano, lavori e servizi in aree  |  |
|  | cimiteriali, cura del verde sia pubblico che privato, gestio- |  |
|  | ne canili;                                                    |  |
|  | 3. gestire strutture scolastiche, trasporto con scuola-bus;   |  |
|  | 4. realizzare, ristrutturare e gestire di impianti sportivi;  |  |
|  | 5. svolgere servizi amministrativi municipali anche esterna-  |  |
|  | lizzati.                                                      |  |
|  | e) L'esercizio di attività di supporto e assistenza tecnica   |  |
|  | verso gli enti locali. In particolare la Cooperativa, a tito- |  |
|  | lo puramente esplicativo e non esaustivo, potrà:              |  |
|  | - elaborare e predisporre progetti e modulistica per bandi    |  |
|  | di finanziamento e gare di appalto;                           |  |
|  | - prestare assistenza e consulenza nelle varie fasi di attua- |  |
|  | zione dei progetti (monitoraggio, rendicontazione, ecc.);     |  |
|  | - gestire delle aree protette e degli ambiti territoriali in- |  |
|  | dividuati Destinazione Turistica Locale per le funzioni per-  |  |
|  | messe alle cooperative.                                       |  |
|  | 3. Con osservanza della Legge n.158/201, in assenza di pre-   |  |
|  | stazioni analoghe da parte di soggetti pubblici o privati,    |  |
|  | la Cooperativa potrà garantire alla comunità servizi necessa- |  |
|  | ri come la raccolta ed il successivo invio della corrispon-   |  |
|  | denza, la rivendita di giornali, quotidiani e riviste, l'or-  |  |
|  | dine e consegna di medicinali, servizi di pagamento e servi-  |  |
|  | zio bancomat, servizi di mobilità.                            |  |
|  | 4. Per meglio disciplinare il funzionamento interno e, so-    |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | prattutto, per disciplinare i rapporti tra la Cooperativa ed  |  |
|  | i soci, determinando criteri e regole inerenti lo svolgimen-  |  |
|  | to delle diverse attività mutualistiche, il C.D.A. potrà ela- |  |
|  | borare appositi regolamenti sottoponendoli successivamente    |  |
|  | all'approvazione dell'Assemblea ordinaria con le maggioranze  |  |
|  | previste per l'assemblea straordinaria.                       |  |
|  | 5. La Cooperativa potrà compiere tutti gli atti e i negozi    |  |
|  | giuridici necessari o utili alla realizzazione degli scopi    |  |
|  | sociali. In particolare potrà ricercare e ottenere finanzia-  |  |
|  | menti ordinari e pubblici agevolati oltre ad assumere parte-  |  |
|  | cipazioni in altre imprese, consorzi e associazioni, a scopo  |  |
|  | di stabile investimento e non di collocamento sul mercato.    |  |
|  | 6. La Cooperativa si propone di stimolare lo spirito di pre-  |  |
|  | videnza e di risparmio dei soci, in conformità alle vigenti   |  |
|  | disposizioni di legge in materia, istituendo una sezione di   |  |
|  | attività per la raccolta dei prestiti - disciplinata da appo- |  |
|  | sito regolamento - limitata ai soli soci ed effettuata esclu- |  |
|  | sivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. E'  |  |
|  | pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio     |  |
|  | fra il pubblico sotto ogni forma.                             |  |
|  | 7. La Cooperativa si propone, inoltre, di costituire fondi    |  |
|  | per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il    |  |
|  | potenziamento aziendale, nonché l'adozione di procedure di    |  |
|  | programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o al-    |  |
|  | l'ammodernamento aziendale.                                   |  |
|  |                                                               |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | 8. La cooperativa può aderire a un gruppo cooperativo parite- |  |
|  | tico ai sensi dell'art. 2545 septies c.c.                     |  |
|  | 9. In ragione della evoluzione delle esigenze della comunità  |  |
|  | locale e dei comuni vicini, la cooperativa si propone di      |  |
|  | estendere il proprio oggetto sociale, sia attraverso una mag- |  |
|  | giore articolazione della propria attività mutualistica, sia  |  |
|  | promuovendo o aderendo ad iniziative che favoriscano la cre-  |  |
|  | scita delle comunità attraverso il concorso di una pluralità  |  |
|  | di imprese associate in rete.                                 |  |
|  | <b>TITOLO III</b>                                             |  |
|  | <b>I SOCI COOPERATORI</b>                                     |  |
|  | <b>ART. 6 - REQUISITI DEI SOCI COOPERATORI ORDINARI</b>       |  |
|  | 1. Il numero dei soci cooperatori, sia lavoratori che uten-   |  |
|  | ti, è illimitato ma non può essere inferiore al minimo sta-   |  |
|  | bilito dalla legge.                                           |  |
|  | 2. Ai sensi dell'art. 3, c. 2 e 3 della Legge Regione Pu-     |  |
|  | glia n. 23/14, in virtù dello scambio mutualistico realizza-  |  |
|  | to possono assumere la qualifica di socio della Cooperative:  |  |
|  | a) le persone fisiche;                                        |  |
|  | b) le persone giuridiche;                                     |  |
|  | c) le associazioni, gli Enti del Terzo Settore e le fonda-    |  |
|  | zioni senza scopo di lucro che abbiano la residenza o la se-  |  |
|  | de legale nella comunità di riferimento della cooperativa;    |  |
|  | d) gli enti pubblici a partire dagli enti locali in cui ope-  |  |
|  | ra la Cooperativa.                                            |  |
|  |                                                               |  |
|  | 29                                                            |  |

|  |                                                             |  |
|--|-------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                             |  |
|  | 3. Ai sensi dell'art. 5 della Legge Regione Puglia n.       |  |
|  | 23/2014, al momento della iscrizione nel relativo Albo Re-  |  |
|  | gionale, per ottenere il riconoscimento di Cooperativa di   |  |
|  | Comunità, la Cooperativa dovrà avere un numero complessivo  |  |
|  | di soci non inferiore a quanto previsto al riguardo dal-    |  |
|  | l'art. 4 di detta Legge e sue eventuali modifiche e/o inte- |  |
|  | grazioni.                                                   |  |
|  | 4. I soci cooperatori si distinguono in:                    |  |
|  | a) soci lavoratori;                                         |  |
|  | b) soci utenti;                                             |  |
|  | c) soci sovventori.                                         |  |
|  | 5. Possono essere altresì socie le persone fisiche aventi i |  |
|  | requisiti di tecnici di settore e di tecnici di amministra- |  |
|  | zione nel numero necessario al buon funzionamento della so- |  |
|  | cietà. A tal fine il Consiglio di Amministrazione valuterà  |  |
|  | l'adeguatezza del livello professionale anche in virtù di   |  |
|  | principi quali il titolo di studio, l'esperienza professio- |  |
|  | nale, i requisiti e le qualifiche professionali maturate,   |  |
|  | la frequenza di corsi di formazione sostenuti presso enti   |  |
|  | riconosciuti a tale scopo.                                  |  |
|  | 6. Ai soci viene richiesto di conformarsi a principi demo-  |  |
|  | cratici, di libera manifestazione del pensiero, integrazio- |  |
|  | ne culturale, pacifismo, sviluppo sostenibile e di contra-  |  |
|  | sto a mutamenti climatici, ai fenomeni di intolleranza, di  |  |
|  | razzismo, istigazione all'odio, alla violenza, alla discri- |  |
|  |                                                             |  |
|  | 30                                                          |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | minazione di genere, ed in generale ai principi ispiratori   |  |
|  | del presente statuto.                                        |  |
|  | <b>ART. 7 - I SOCI LAVORATORI</b>                            |  |
|  | 1. Possono essere soci lavoratori tutte le persone fisiche   |  |
|  | aventi capacità di agire, che abbiano maturato un'abilità    |  |
|  | professionale nei settori di cui allo scopo e all'oggetto    |  |
|  | della Cooperativa o che comunque possano collaborare al rag- |  |
|  | giungimento dei fini sociali con la propria attività lavora- |  |
|  | tiva o professionale.                                        |  |
|  | 2. Il socio lavoratore, con la propria adesione o successi-  |  |
|  | vamente all'instaurazione del rapporto associativo, stabili- |  |
|  | sce un ulteriore rapporto di lavoro in forma subordinata o   |  |
|  | autonoma, in conformità con l'apposito regolamento, in una   |  |
|  | delle forme previste, sottoscrivendo apposito contratto con  |  |
|  | la Cooperativa.                                              |  |
|  | 3. Non possono essere soci lavoratori coloro che esercitan-  |  |
|  | do in proprio, o avendo interessenza diretta, imprese iden-  |  |
|  | tiche o affini a quella della Cooperativa, svolgano un'atti- |  |
|  | vità effettivamente concorrente o in contrasto con quella    |  |
|  | della Cooperativa stessa, salvo specifica autorizzazione     |  |
|  | del Consiglio di Amministrazione che può tener conto delle   |  |
|  | tipologie, delle dimensioni imprenditoriali e delle condi-   |  |
|  | zioni dell'ulteriore rapporto di lavoro.                     |  |
|  | 4. E' fatto inoltre divieto ai soci lavoratori di iscriver-  |  |
|  | si contemporaneamente ad altre cooperative che perseguano i- |  |
|  |                                                              |  |
|  | 31                                                           |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | dentici scopi sociali ed esplichino un'attività concorrente  |  |
|  | nonché di prestare lavoro subordinato a favore di terzi e-   |  |
|  | sercenti imprese aventi oggetto uguale od analogo a quello   |  |
|  | della Cooperativa, senza espressa e preventiva autorizzazio- |  |
|  | ne del Consiglio di Amministrazione, che terrà conto anche   |  |
|  | della tipologia e delle condizioni dell'ulteriore rapporto   |  |
|  | di lavoro instaurato.                                        |  |
|  | <b>ART. 8 - I SOCI UTENTI.</b>                               |  |
|  | 1. Possono essere soci utenti le persone fisiche e giuridi-  |  |
|  | che, gli enti pubblici, le associazioni, gli Enti del Terzo  |  |
|  | Settore, altri enti privati e le società che abbiano inte-   |  |
|  | resse a divenire utenti dei servizi resi e/o consumatori     |  |
|  | dei beni prodotti dalla Cooperativa in conformità all'ogget- |  |
|  | to sociale.                                                  |  |
|  | 2. L'ammissione, in ogni caso, deve essere coerente con la   |  |
|  | capacità della Cooperativa di soddisfare gli interessi dei   |  |
|  | soci, sulla base delle concrete esigenze di sviluppo della   |  |
|  | stessa.                                                      |  |
|  | 3. L'ammissione è finalizzata allo svolgimento effettivo     |  |
|  | dello scambio mutualistico e all'effettiva partecipazione    |  |
|  | del socio all'attività della cooperativa.                    |  |
|  | <b>ART. 9 - CATEGORIA SPECIALE DI SOCI COOPERATORI.</b>      |  |
|  | 1. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare, nei limi- |  |
|  | ti previsti dalla legge, l'ammissione di nuovi soci coopera- |  |
|  | tori in una categoria speciale in ragione dell'interesse:    |  |
|  |                                                              |  |
|  | 32                                                           |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | a) alla loro formazione professionale: trattasi di coloro    |  |
|  | che debbano acquisire, completare o integrare la loro forma- |  |
|  | zione professionale in ragione del perseguimento degli sco-  |  |
|  | pi sociali ed economici, in coerenza con le strategie di me- |  |
|  | dio e lungo periodo della Cooperativa;                       |  |
|  | b) al loro inserimento nella impresa: trattasi di coloro     |  |
|  | che sono in grado di concorrere, ancorché parzialmente, al   |  |
|  | raggiungimento degli scopi sociali ed economici, in coeren-  |  |
|  | za con le strategie di medio e lungo periodo della Coopera-  |  |
|  | tiva.                                                        |  |
|  | 2. I soci ammessi alla categoria speciale non possono in o-  |  |
|  | gni caso superare un terzo del numero totale dei soci coope- |  |
|  | ratori.                                                      |  |
|  | 3. Nel caso di cui alla lettera a) del primo comma, il Con-  |  |
|  | siglio di Amministrazione può ammettere alla categoria dei   |  |
|  | soci speciali coloro che debbano completare o integrare la   |  |
|  | loro formazione professionale in ragione del perseguimento   |  |
|  | degli scopi sociali, in coerenza con le strategie di medio   |  |
|  | e lungo periodo della Cooperativa.                           |  |
|  | 4. Nel caso di cui alla lettera b) del primo comma, il Con-  |  |
|  | siglio di Amministrazione può ammettere alla categoria dei   |  |
|  | soci speciali coloro che sono in grado di concorrere, an-    |  |
|  | corché parzialmente, al raggiungimento degli scopi sociali,  |  |
|  | in coerenza con le strategie di medio e lungo periodo della  |  |
|  | Cooperativa.                                                 |  |
|  |                                                              |  |
|  | 33                                                           |  |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |  |
|  | 5. La delibera di ammissione del Consiglio di Amministrazione, in conformità con quanto previsto da apposito regolamento, stabilisce:                                                                                                                                                                                                                                                         |  |
|  | a) la durata del periodo di formazione o di inserimento del socio speciale;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |
|  | b) i criteri e le modalità attraverso i quali si articolano le fasi di formazione professionale o di inserimento nell'assetto produttivo della Cooperativa;                                                                                                                                                                                                                                   |  |
|  | c) il numero di azioni che il socio speciale deve sottoscrivere al momento dell'ammissione.                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |
|  | 6. Ai soci speciali può essere erogato il ristorno, previsto dall'art. 27 del presente Statuto, anche in misura inferiore ai soci ordinari, in relazione ai costi di formazione professionale o di inserimento nell'impresa cooperativa. Ai soci speciali non spetta comunque l'attribuzione dei ristorni nelle forme di aumento del capitale sociale o di emissione di strumenti finanziari. |  |
|  | 7. Il socio appartenente alla categoria speciale ha diritto di voto solo nelle deliberazioni relative all'approvazione del bilancio e non può rappresentare altri soci. I voti espressi dai soci appartenenti alla categoria speciale non possono in ogni caso superare un terzo dei voti spettanti all'insieme dei soci presenti ovvero rappresentati in Assemblea.                          |  |
|  | 8. I soci appartenenti alla categoria speciale non possono                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|  | 34                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |  |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |  |
|  | essere eletti come componenti del Consiglio di Amministra-                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |
|  | zione e non godono dei diritti di cui agli artt. 2422 e                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
|  | 2545 bis c.c.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                  |  |
|  | 9. I soci speciali possono recedere nei casi previsti dalla                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|  | legge e dall'art. 13 del presente Statuto. Il recesso ha ef-                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |  |
|  | fetto, per quanto riguarda il rapporto sociale e il rappor-                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|  | to mutualistico, dalla comunicazione del provvedimento di                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |  |
|  | accoglimento della domanda.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|  | 10. Costituiscono cause di esclusione del socio appartenen-                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |  |
|  | te alla categoria speciale, oltre a quelle individuate                                                                                                                                                                                                                                                                                                         |  |
|  | dall'art. 14 del presente Statuto:                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |  |
|  | a) nel caso di socio interessato alla formazione: l'inosservanza dei doveri inerenti la formazione;                                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|  | b) nel caso di socio interessato all'inserimento nell'impresa: l'inopportunità, sotto il profilo economico, organizzativo e finanziario della sua permanenza nell'impresa, l'inosservanza dei doveri di leale collaborazione con la compagine societaria, il mancato adeguamento agli standard produttivi.                                                     |  |
|  | 11. Verificatasi una causa di esclusione, il socio appartenente alla categoria speciale potrà essere escluso dal Consiglio di Amministrazione anche prima del termine fissato al momento della sua ammissione per il godimento dei diritti pari ai soci ordinari. Alla data di scadenza del periodo di formazione o inserimento, il socio speciale è ammesso a |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | godere i diritti che spettano agli altri soci cooperatori a    |  |
|  | condizione che, come previsto dal regolamento e dalla deli-    |  |
|  | bera di ammissione, egli abbia rispettato i doveri inerenti    |  |
|  | la formazione professionale, conseguendo i livelli qualita-    |  |
|  | tivi prestabiliti dalla cooperativa, ovvero abbia rispetta-    |  |
|  | to gli impegni di partecipazione all'attività economica del-   |  |
|  | la cooperativa, finalizzati al proprio inserimento nell'or-    |  |
|  | ganizzazione aziendale. In tal caso, il Consiglio di Ammini-   |  |
|  | strazione deve comunicare la delibera di ammissione in qua-    |  |
|  | lità di socio ordinario all'interessato, secondo le moda-      |  |
|  | lità e con gli effetti previsti dall'art. 11.                  |  |
|  | 12. In caso di mancato rispetto dei suddetti livelli, il       |  |
|  | Consiglio di Amministrazione può deliberare il provvedimen-    |  |
|  | to di esclusione nei confronti del socio speciale secondo i    |  |
|  | termini e le modalità previste dall'art.14.                    |  |
|  | <b>ART. 10 - AMMISSIONE DI NUOVI SOCI.</b>                     |  |
|  | <b>1.</b> Chi intende essere ammesso come socio persona fisica |  |
|  | dovrà presentare al Consiglio di Amministrazione domanda       |  |
|  | scritta, che dovrà contenere:                                  |  |
|  | a) l'indicazione del nome, cognome, luogo e data di nascita,   |  |
|  | residenza, codice fiscale/partita iva;                         |  |
|  | b) l'indicazione della effettiva attività svolta, della even-  |  |
|  | tuale capacità professionale maturata nei settori di cui       |  |
|  | all'oggetto della cooperativa, delle specifiche competenze     |  |
|  | possedute. Le informazioni di cui al presente comma vanno      |  |
|  |                                                                |  |
|  | 36                                                             |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | fornite obbligatoriamente solo laddove il socio intenda in-   |  |
|  | staurare un eventuale rapporto di lavoro con la cooperativa   |  |
|  | e voglia qualificarsi come socio lavoratore;                  |  |
|  | c) l'ammontare delle azioni che si propone di sottoscrivere,  |  |
|  | nella misura stabilita dall'Assemblea ordinaria dei soci en-  |  |
|  | tro i limiti di legge e del presente Statuto;                 |  |
|  | d) la dichiarazione di attenersi al presente Statuto, ai re-  |  |
|  | golamenti, dei quali dichiara di aver preso visione, ed alle  |  |
|  | deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;       |  |
|  | e) la dichiarazione di accettazione della clausola compromis- |  |
|  | soria di cui all'art.46 del presente Statuto;                 |  |
|  | f) ogni altra informazione eventualmente richiesta dal Consi- |  |
|  | glio di Amministrazione al fine di accertare l'esistenza dei  |  |
|  | requisiti per l'ammissione.                                   |  |
|  | 2. I soci persone fisiche in qualsiasi momento potranno va-   |  |
|  | riare la loro qualifica, lavoratori o utenti, dandone comuni- |  |
|  | cazione al Consiglio di Amministrazione, detta comunicazio-   |  |
|  | ne, nel caso ne ricorrano le condizioni, dovranno indicare    |  |
|  | le informazioni di cui al precedente comma 1 punto b).        |  |
|  | 3. Nel caso delle persone giuridiche, associazioni, Enti del  |  |
|  | Terzo Settore, fondazioni senza scopo di lucro ed enti pub-   |  |
|  | blici la domanda scritta di ammissione come socio, sempre da  |  |
|  | inviarsi al Consiglio di Amministrazione dovrà contenere in   |  |
|  | luogo di quanto previsto al comma 1 punti a) e b): la denomi- |  |
|  | nazione, la sede, codice fiscale/partita iva, l'indicazione   |  |
|  |                                                               |  |
|  | 37                                                            |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | dell'attività svolta, nonché, in allegato, copia dello Statu- |  |
|  | to vigente e copia della delibera assunta dall'organo compe-  |  |
|  | tente dalla quale risulti la decisione di richiedere l'ammis- |  |
|  | sione alla Cooperativa, l'indicazione dell'ammontare del ca-  |  |
|  | pitale sociale che si sottoscrive e la designazione della     |  |
|  | persona autorizzata a rappresentare la società, a tutti gli   |  |
|  | effetti, in seno alla Cooperativa.                            |  |
|  | 4. Il Consiglio di Amministrazione, accertata l'esistenza     |  |
|  | dei requisiti previsti dal presente Statuto e l'inesistenza   |  |
|  | di cause di incompatibilità ivi indicate, delibera sulla do-  |  |
|  | manda disponendo l'assegnazione alla categoria ordinaria dei  |  |
|  | soci lavoratori ovvero a quella dei soci utenti e stabilisce  |  |
|  | le modalità e i termini per il versamento del capitale socia- |  |
|  | le.                                                           |  |
|  | 5. La delibera d'ammissione deve essere comunicata all'inte-  |  |
|  | ressato e ha effetto dall'annotazione nel libro soci. In ca-  |  |
|  | so di rigetto della domanda d'ammissione, il Consiglio di Am- |  |
|  | ministrazione deve motivare entro sessanta giorni la relati-  |  |
|  | va delibera e comunicarla all'interessato. In tal caso, l'a-  |  |
|  | spirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazio-  |  |
|  | ne, chiedere che sulla domanda di ammissione si pronunci      |  |
|  | l'Assemblea ordinaria dei soci in occasione della sua prima   |  |
|  | successiva convocazione. Nel caso di deliberazione assemblea- |  |
|  | re difforme da quella del Consiglio di Amministrazione,       |  |
|  | quest'ultimo è tenuto a recepire quanto stabilito dall'Assem- |  |
|  |                                                               |  |
|  | 38                                                            |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | blea con deliberazione da assumersi entro trenta giorni dal- |  |
|  | la data dell'Assemblea stessa.                               |  |
|  | 6. Il Consiglio di Amministrazione illustra nella relazione  |  |
|  | al bilancio le ragioni delle determinazioni assunte con ri-  |  |
|  | guardo all'ammissione dei nuovi soci.                        |  |
|  | 7. Per l'ammissione dei soci speciali e l'eventuale loro am- |  |
|  | missione definitiva alle categorie ordinarie valgono le di-  |  |
|  | sposizioni del presente articolo in combinato disposto con   |  |
|  | quelle del precedente art. 9.                                |  |
|  | <b>ART. 11 - DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI.</b>                |  |
|  | 1. I soci hanno diritto a partecipare attivamente alla vita  |  |
|  | sociale della Cooperativa, proponendo discussioni, iniziati- |  |
|  | ve e partecipando al processo di formazione delle decisioni  |  |
|  | sociali e alle iniziative, promozionali e di sostegno, po-   |  |
|  | ste in essere dalla Cooperativa anche al di fuori delle riu- |  |
|  | nioni degli organi sociali.                                  |  |
|  | 2. I soci hanno diritto di esaminare il libro dei soci e il  |  |
|  | libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee   |  |
|  | e di ottenerne estratti a proprie spese. Quando almeno un    |  |
|  | decimo del numero complessivo dei soci lo richieda, gli      |  |
|  | stessi hanno inoltre diritto a esaminare il libro delle adu- |  |
|  | nanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazio-  |  |
|  | ne e il libro delle deliberazioni del Comitato esecutivo,    |  |
|  | se esiste. L'esame deve essere svolto attraverso un rappre-  |  |
|  | sentante, eventualmente assistito da un professionista di    |  |
|  |                                                              |  |
|  | 39                                                           |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | sua fiducia.                                                 |  |
|  | 3. Tali diritti non spettano ai soci in mora per la mancata  |  |
|  | esecuzione dei conferimenti o inadempienti rispetto alle ob- |  |
|  | bligazioni contratte con la Cooperativa. Il capitale socia-  |  |
|  | le dei soci cooperatori è costituito da azioni nominative    |  |
|  | che non possono essere sottoposte a pegno o a vincoli volon- |  |
|  | tari, né essere cedute senza l'autorizzazione del Consiglio  |  |
|  | di Amministrazione.                                          |  |
|  | 4. Le azioni sottoscritte dovranno essere versate per l'in-  |  |
|  | terno ammontare all'atto dell'ammissione deliberata dal Con- |  |
|  | siglio di Amministrazione. La Società ha facoltà di non e-   |  |
|  | mettere i titoli ai sensi dell'art. 2346 c.c.                |  |
|  | 5. I soci cooperatori sono obbligati:                        |  |
|  | a) al versamento delle azioni sottoscritte, con le modalità  |  |
|  | e nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione;    |  |
|  | b) all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti interni e   |  |
|  | delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi socia-  |  |
|  | li;                                                          |  |
|  | 6. con riguardo ai soci lavoratori: a mettere a disposizio-  |  |
|  | ne le proprie capacità professionali e il proprio lavoro in  |  |
|  | relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché  |  |
|  | alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibile per    |  |
|  | la Cooperativa, come previsto dall'ulteriore rapporto di la- |  |
|  | voro instaurato e ferme restando le esigenze della Coopera-  |  |
|  | tiva.                                                        |  |
|  | 40                                                           |  |

|  |                                                                                                                                                                                                         |  |
|--|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                         |  |
|  | <b>ART. 12 - PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO.</b>                                                                                                                                                       |  |
|  | La qualità di socio cooperatore si perde per recesso, esclusione o per causa di morte se persona fisica; per recesso, esclusione, fallimento, scioglimento o liquidazione se diverso da persona fisica. |  |
|  | <b>ART. 13 - RECESSO.</b>                                                                                                                                                                               |  |
|  | 1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2532 c.c., oltre che nei casi previsti dall'art. 2437 c.c., può recedere il socio cooperatore:                                                                  |  |
|  | a) che abbia perduto i requisiti per l'ammissione;                                                                                                                                                      |  |
|  | b) che non si trovi più in grado di partecipare al raggiungimento degli scopi sociali.                                                                                                                  |  |
|  | 2. Il socio cooperatore può altresì recedere quando l'ulteriore rapporto di lavoro autonomo o in qualsiasi altra forma, sia cessato per qualsiasi motivo.                                               |  |
|  | 3. Il recesso del socio cooperatore non può essere parziale. La domanda di recesso deve essere comunicata al Consiglio di Amministrazione.                                                              |  |
|  | 4. Il Consiglio di Amministrazione deve esaminarla entro sessanta giorni dalla ricezione, verificando se ricorrano i motivi che, a norma della legge e del presente Statuto, legittimano il recesso.    |  |
|  | 5. Qualora i presupposti del recesso non sussistano, il Consiglio di Amministrazione deve darne immediatamente comunicazione al socio che, entro sessanta giorni dal ricevimento                        |  |
|  |                                                                                                                                                                                                         |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | della comunicazione, può attivare le procedure arbitrali di  |  |
|  | cui al successivo art. 46.                                   |  |
|  | 6. Il recesso ha effetto, sia per quanto riguarda il rappor- |  |
|  | to sociale che per il rapporto mutualistico, dalla data del- |  |
|  | la delibera di accoglimento della domanda.                   |  |
|  | <b>ART. 14 - ESCLUSIONE.</b>                                 |  |
|  | 1. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'esclu-   |  |
|  | sione del socio, oltre che nei casi previsti dalla legge,    |  |
|  | allorché lo stesso:                                          |  |
|  | a) commetta gravi inadempienze delle obbligazioni che deri-  |  |
|  | vano dalla legge, dal presente Statuto, dai regolamenti so-  |  |
|  | ciali, dalle deliberazioni legalmente adottate dagli organi  |  |
|  | sociali nonché dalle obbligazioni che derivano dal rapporto  |  |
|  | mutualistico;                                                |  |
|  | b) senza giustificato motivo e pur dopo formale intimazione  |  |
|  | scritta, si renda moroso nel pagamento delle azioni sotto-   |  |
|  | scritte o nei pagamenti di eventuali debiti contratti ad al- |  |
|  | tro titolo verso la società;                                 |  |
|  | c) non possieda o abbia perduto i requisiti previsti per la  |  |
|  | partecipazione alla società;                                 |  |
|  | d) senza essere autorizzato dal Consiglio di Amministrazio-  |  |
|  | ne, svolga, in proprio o in qualsiasi forma per conto di co- |  |
|  | operative e/o imprese terze, attività in concorrenza o con-  |  |
|  | traria agli interessi sociali;                               |  |
|  | e) venga dichiarato interdetto, inabilitato o fallito;       |  |
|  |                                                              |  |
|  | 42                                                           |  |

|  |                                                                   |  |
|--|-------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                   |  |
|  | f) venga condannato con sentenza penale definitiva per rea-       |  |
|  | ti la cui gravità renda improseguibile il rapporto sociale;       |  |
|  | g) per fatto ad esso imputabile, arrechi danni gravi alla         |  |
|  | Cooperativa, anche ledendone, in qualsiasi modo, verso sog-       |  |
|  | getti terzi, l'immagine pubblica;                                 |  |
|  | h) nel caso di socio lavoratore, il rapporto di lavoro sia        |  |
|  | stato risolto dalla Cooperativa per inadempimento.                |  |
|  | 2. Lo scioglimento del rapporto sociale per esclusione ha         |  |
|  | effetto dalla annotazione nel libro soci e determina an-          |  |
|  | che la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti.            |  |
|  | 3. Le deliberazioni prese in materia di esclusione deve es-       |  |
|  | sere comunicate ai soci destinatari mediante raccomandata         |  |
|  | con ricevuta di ritorno o a mezzo posta elettronica certifi-      |  |
|  | cata contenente i motivi del provvedimento.                       |  |
|  | 4. Fatte salve le azioni legali, contro la deliberazione di       |  |
|  | esclusione l'interessato, entro sessanta giorni dalla comu-       |  |
|  | nicazione, può investire l'Assemblea ordinaria, la quale si       |  |
|  | deve pronunciare entro sessanta giorni. Nel caso in cui           |  |
|  | l'organo assembleare si pronunci in modo difforme da quello       |  |
|  | del Consiglio di Amministrazione, quest'ultimo può attivare       |  |
|  | le procedure arbitrali di cui all'art. 46.                        |  |
|  | <b>ART. 15 - DIRITTI CONSEGUENTI AL RECESSO E ALL'ESCLUSIONE.</b> |  |
|  | 1. I soci receduti o esclusi hanno soltanto il diritto al         |  |
|  | rimborso delle quote effettivamente versate, aumentate e-         |  |
|  | ventualmente per rivalutazione e ristorno, a norma dei suc-       |  |
|  |                                                                   |  |
|  | 43                                                                |  |

|  |                                                             |  |
|--|-------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                             |  |
|  | cessivi art. 24 e 25 del presente Statuto.                  |  |
|  | 2. La liquidazione avrà luogo sulla base del bilancio del-  |  |
|  | l'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto socia-   |  |
|  | le, limitatamente al socio cooperatore, diventa operativo,  |  |
|  | eventualmente ridotta in proporzione alle perdite imputabi- |  |
|  | li al capitale e, comunque, in misura mai superiore all'im- |  |
|  | porto di cui al precedente comma.                           |  |
|  | 3. Il pagamento, salvo il diritto di ritenzione spettante   |  |
|  | alla Cooperativa fino a concorrenza di ogni proprio even-   |  |
|  | tuale credito liquido, deve essere eseguito entro centot-   |  |
|  | tanta giorni dall'approvazione del bilancio dell'esercizio  |  |
|  | nel quale lo scioglimento del rapporto sociale diventa ope- |  |
|  | rativo.                                                     |  |
|  | 4. Per le azioni assegnate al socio ex art. 2545 sexies     |  |
|  | c.c., la liquidazione o il rimborso può essere corrisposto  |  |
|  | in più rate entro il termine massimo di cinque anni.        |  |
|  | 5. I soci receduti o esclusi hanno altresì diritto alla     |  |
|  | quota dei dividendi eventualmente maturati e deliberati,    |  |
|  | relativi al bilancio dell'esercizio nel quale lo sciogli-   |  |
|  | mento del rapporto sociale diventa operativo.               |  |
|  | <b>ART. 16 - DECESSO DEL SOCIO.</b>                         |  |
|  | 1. In caso di decesso del socio gli eredi conseguono il di- |  |
|  | ritto al rimborso della quota da lui effettivamente versata |  |
|  | ed eventualmente aumentata per rivalutazione e ristorno,    |  |
|  | nonché al pagamento dei dividendi maturati, nella misu-     |  |
|  |                                                             |  |
|  | 44                                                          |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | ra e con le modalità previste nel precedente art. 15.        |  |
|  | 2. Gli eredi del socio lavoratore deceduto devono presenta-  |  |
|  | re, unitamente alla richiesta di liquidazione, atto notorio  |  |
|  | dal quale risulti chi sono gli aventi diritto e la nomina    |  |
|  | di un unico delegato alla riscossione.                       |  |
|  | 3. Nell'ipotesi di più eredi o legatari, i medesimi dovran-  |  |
|  | no indicare chi tra di loro li rappresenterà nelle relazio-  |  |
|  | ni con la Cooperativa entro sei mesi dalla data del deces-   |  |
|  | so. In difetto di tale designazione si applica l'art. 2347,  |  |
|  | c. 2 e 3 c.c.                                                |  |
|  | <b>ART. 17 - PRESCRIZIONE DEI DIRITTI.</b>                   |  |
|  | 1. I soci receduti, esclusi e gli eredi del socio defunto    |  |
|  | rispondono verso la Cooperativa per il pagamento dei confe-  |  |
|  | rimenti non versati, per un anno a decorrere dal giorno in   |  |
|  | cui il recesso, l'esclusione o il decesso è avvenuto.        |  |
|  | 2. I soci receduti o esclusi e gli eredi del socio deceduto  |  |
|  | devono richiedere il rimborso delle quote loro spettanti en- |  |
|  | tro cinque anni dalla data di approvazione del bilancio del- |  |
|  | l'esercizio nel quale lo scioglimento del rapporto sociale   |  |
|  | è divenuto operativo.                                        |  |
|  | 3. Le quote per le quali non venga chiesto il rimborso sa-   |  |
|  | ranno devolute, con delibera del Consiglio di Amministrazio- |  |
|  | ne, alla riserva legale indivisibile.                        |  |
|  | <b>TITOLO IV</b>                                             |  |
|  | <b>I SOCI SOVVENTORI</b>                                     |  |
|  |                                                              |  |
|  | 45                                                           |  |

|  |                                                                                                                                                                                  |  |
|--|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                  |  |
|  | <b>ART. 18 - I SOCI SOVVENTORI.</b>                                                                                                                                              |  |
|  | 1. Ferme restando le disposizioni di cui al Titolo III del                                                                                                                       |  |
|  | presente Statuto, possono essere ammessi alla Cooperativa                                                                                                                        |  |
|  | soci sovventori di cui all'art. 4 della Legge 31 gennaio                                                                                                                         |  |
|  | 1992, n.59.                                                                                                                                                                      |  |
|  | 2. Possono essere soci sovventori sia le persone fisiche                                                                                                                         |  |
|  | che quelle giuridiche e i soggetti diversi.                                                                                                                                      |  |
|  | 3. I soci sovventori possono essere nominati amministratori.                                                                                                                     |  |
|  | La maggioranza degli amministratori deve essere costituita da soci cooperatori.                                                                                                  |  |
|  | <b>ART. 19 - CONFERIMENTI DEI SOCI SOVVENTORI.</b>                                                                                                                               |  |
|  | 1. I conferimenti dei sovventori costituiscono il fondo per                                                                                                                      |  |
|  | lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale di cui al precedente art. 5, c.7, del                                                             |  |
|  | presente Statuto.                                                                                                                                                                |  |
|  | 2. I conferimenti stessi possono avere a oggetto denaro, beni in natura o crediti e sono rappresentati da azioni nominative trasferibili. Il valore di ciascuna azione è di Euro |  |
|  | 25 (venticinque).                                                                                                                                                                |  |
|  | 3. La Cooperativa ha facoltà di non emettere i titoli ai sensi dell'art. 2346 c.c.                                                                                               |  |
|  | <b>ART. 20 - ACQUISTO DELLA QUALITA' DI SOCIO SOVVENTORE.</b>                                                                                                                    |  |
|  | 1. L'emissione delle azioni destinate ai soci sovventori deve essere disciplinata con deliberazione dell'Assemblea straordinaria con la quale devono essere stabiliti:           |  |
|  |                                                                                                                                                                                  |  |
|  | 46                                                                                                                                                                               |  |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |  |
|  | a) l'importo complessivo dell'emissione;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |  |
|  | b) l'eventuale diritto di opzione dei soci cooperatori sulle azioni emesse;                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |  |
|  | c) i diritti patrimoniali di partecipazione agli utili e gli eventuali privilegi attribuiti alle azioni, fermo restando che il tasso di remunerazione non può essere maggiorato in misura superiore al due per cento rispetto al dividendo corrisposto ai soci cooperatori, ovvero non può comunque essere superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto dall'art. 3, c. 3, lett. a) del D.Lgs 112/2017;                 |  |
|  | d) l'eventuale durata minima del conferimento e le modalità con cui il socio sovventore può esercitare la facoltà di recesso.                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
|  | 2. Il rapporto con i soci sovventori potrà essere ulteriormente disciplinato, in conformità alla normativa vigente in materia, da apposito regolamento approvato dall'Assemblea ordinaria. La deliberazione dell'assemblea stabilisce, altresì, i compiti che vengono attribuiti al Consiglio di Amministrazione ai fini dell'emissione dei titoli. L'ammissione del socio sovventore è deliberata dal Consiglio di Amministrazione. |  |
|  | <b>ART. 21 - DIRITTI DEI SOCI SOVVENTORI.</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
|  | 1. A ciascun socio sovventore non potranno essere attribuiti più di cinque voti, qualunque sia l'ammontare del conferimento effettuato, così come disciplinato dall'apposito regolamento.                                                                                                                                                                                                                                            |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | golamento approvato dall'Assemblea straordinaria dei soci.    |  |
|  | Nel caso in cui il socio cooperatore sia anche socio sovven-  |  |
|  | tore, lo stesso avrà diritto a un solo voto in qualità di     |  |
|  | socio cooperatore, nel rispetto di quanto stabilito dal-      |  |
|  | l'art. 2538, c. 2 c.c.                                        |  |
|  | 2. L'esercizio del diritto di voto del socio sovventore       |  |
|  | spetta a colui che, alla data dell'Assemblea, risulta i-      |  |
|  | scritto nell'apposito libro da almeno novanta giorni.         |  |
|  | 3. Il numero complessivo dei voti attribuiti ai soci sovven-  |  |
|  | tori non deve superare, in ogni caso, il terzo dei voti       |  |
|  | spettanti a tutti i soci presenti e rappresentati in ciascu-  |  |
|  | na Assemblea. Qualora, per qualunque motivo, si superi tale   |  |
|  | limite i voti dei soci sovventori verranno computati appli-   |  |
|  | cando un coefficiente rettificativo determinato dal rappor-   |  |
|  | to tra il numero massimo dei voti ad essi attribuibili per    |  |
|  | legge e il numero di voti da essi portati.                    |  |
|  | 4. In caso di riduzione del capitale sociale in conseguenza   |  |
|  | di perdite, il capitale dei soci sovventori sarà ridotto do-  |  |
|  | po quello dei soci cooperatori.                               |  |
|  | <b>ART. 22 - OBBLIGHI DEI SOCI SOVVENTORI.</b>                |  |
|  | 1. Oltre a quanto espressamente stabilito dal presente Tito-  |  |
|  | lo, ai sovventori si applicano le disposizioni dettate per    |  |
|  | i soci cooperatori in quanto compatibili con la natura del    |  |
|  | rappporto. Non si applicano le disposizioni concernenti i re- |  |
|  | quisiti di ammissione e le cause di incompatibilità.          |  |
|  |                                                               |  |
|  | 48                                                            |  |

|  |                                                                  |  |
|--|------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                  |  |
|  | 2. I soci sovventori sono obbligati:                             |  |
|  | a) al versamento delle azioni sottoscritte, con le modalità      |  |
|  | e nei termini previsti dall'apposito regolamento;                |  |
|  | b) all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti della Coo-      |  |
|  | perativa e delle deliberazioni legalmente adottate dagli or-     |  |
|  | gani sociali, limitatamente alle disposizioni ad essi appli-     |  |
|  | cabili.                                                          |  |
|  | <b>ART. 23 - TRASFERIMENTO DELLE AZIONI DEI SOCI SOVVENTORI.</b> |  |
|  | 1. Salvo contraria disposizione adottata dall'Assemblea or-      |  |
|  | dinaria in sede di emissione dei titoli, le azioni dei sov-      |  |
|  | ventori possono essere trasferite esclusivamente previo gra-     |  |
|  | dimento motivato del Consiglio di Amministrazione.               |  |
|  | 2. Il socio che intende trasferire le azioni deve comunica-      |  |
|  | re al Consiglio di Amministrazione il proposto acquirente e      |  |
|  | il consiglio ha la facoltà di pronunciarsi entro sessanta        |  |
|  | giorni dal ricevimento della comunicazione.                      |  |
|  | 3. In caso di mancato gradimento del soggetto acquirente in-     |  |
|  | dicato dal socio che intende trasferire i titoli, il Consi-      |  |
|  | glio di Amministrazione provvederà a indicarne altro gradi-      |  |
|  | to.                                                              |  |
|  | 4. Il trasferimento di azioni nei confronti di soggetti per      |  |
|  | i quali il Consiglio di Amministrazione abbia negato il pro-     |  |
|  | prio gradimento è comunque inefficace nei confronti della        |  |
|  | Cooperativa.                                                     |  |
|  | <b>ART. 24 - RECESSO DEI SOCI SOVVENTORI.</b>                    |  |
|  |                                                                  |  |

|  |                                                                      |  |
|--|----------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                      |  |
|  | 1. Il recesso dei soci sovventori è disciplinato dall'art.           |  |
|  | 2437 e seguenti del codice civile. Ai soci sovventori spett-         |  |
|  | ta inoltre il diritto di recesso qualora sia decorso il ter-         |  |
|  | mine minimo di durata del conferimento stabilito dall'Assem-         |  |
|  | blea ordinaria in sede di emissione delle azioni.                    |  |
|  | 2. In questo caso, come in caso di scioglimento della Coope-         |  |
|  | rativa, il rimborso potrà avvenire esclusivamente al valore          |  |
|  | nominale, eventualmente rivalutato.                                  |  |
|  | 3. Nel caso di liquidazione della Cooperativa, le azioni             |  |
|  | dei soci sovventori hanno diritto di prelazione nel rimbor-          |  |
|  | so rispetto alle quote dei soci cooperatori.                         |  |
|  | <b>ART. 25 - POSSESSORI DI AZIONI DI PARTECIPAZIONE COOPERATIVA.</b> |  |
|  | 1. Con deliberazione dell'Assemblea straordinaria, la Coope-         |  |
|  | rativa può adottare procedure di programmazione pluriennale          |  |
|  | finalizzate allo sviluppo e all'ammodernamento aziendale,            |  |
|  | secondo quanto stabilito dall'art. 5 della Legge 31 genna-           |  |
|  | io 1992, n. 59 e dall'art. 5, c. 7, del presente Statuto.            |  |
|  | 2. In tal caso la Cooperativa, ricorrendone le condizioni e          |  |
|  | secondo le disposizioni vigenti, con delibera dell'Assem-            |  |
|  | blea straordinaria può emettere azioni di partecipazione co-         |  |
|  | operativa, anche al portatore se interamente liberate, pri-          |  |
|  | ve del diritto di voto e privilegiate nella ripartizione de-         |  |
|  | gli utili.                                                           |  |
|  | 3. Le azioni di partecipazione cooperativa possono essere e-         |  |
|  | messe, a norma di legge, per un ammontare non superiore al-          |  |
|  |                                                                      |  |
|  | 50                                                                   |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | la minor somma tra il valore contabile delle riserve indivi- |  |
|  | sibili o del patrimonio netto, risultanti dall'ultimo bilan- |  |
|  | cio certificato e depositato presso il Ministero del Lavoro  |  |
|  | e delle Politiche Sociali.                                   |  |
|  | 4. Il valore di ciascuna azione è di Euro 25 (venticinque).  |  |
|  | La Cooperativa ha facoltà di non emettere i titoli ai sensi  |  |
|  | dell'art. 2346 c.c. Le azioni di partecipazione cooperativa  |  |
|  | devono essere offerte in opzione, in misura non inferiore    |  |
|  | alla metà, ai soci e ai lavoratori dipendenti della Coopera- |  |
|  | tiva, i quali possono sottoscriverle anche superando i limi- |  |
|  | ti fissati dalla legge per i soci cooperatori.               |  |
|  | 5. All'atto dello scioglimento della società cooperativa le  |  |
|  | azioni di partecipazione cooperativa hanno diritto di prela- |  |
|  | zione nel rimborso del capitale sulle altre azioni per l'in- |  |
|  | terno valore nominale. La riduzione del capitale sociale in  |  |
|  | conseguenza di perdite non comporta riduzione del valore no- |  |
|  | minale delle azioni di partecipazione cooperativa, se non    |  |
|  | per la parte della perdita che eccede il valore nominale     |  |
|  | complessivo delle altre azioni. La regolamentazione delle a- |  |
|  | zioni di partecipazione cooperativa è disciplinata, in con-  |  |
|  | formità alla normativa vigente in materia, da apposito rego- |  |
|  | lamento approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci che      |  |
|  | dovrà determinare anche il termine minimo di durata delle a- |  |
|  | zioni.                                                       |  |
|  | 6. I possessori di azioni di partecipazione cooperativa so-  |  |
|  |                                                              |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | no obbligati:                                                |  |
|  | a) al versamento delle azioni sottoscritte, con le modalità  |  |
|  | e nei termini previsti dal regolamento di emissione;         |  |
|  | b) all'osservanza dello Statuto, dei regolamenti e delle de- |  |
|  | liberazioni legalmente adottate dagli organi sociali, limi-  |  |
|  | tatamente alle disposizioni ad essi applicabili.             |  |
|  | 7. Alle azioni di partecipazione cooperativa si applica il   |  |
|  | rispetto del limite previsto dall'art. 3, c. 3, lett.a),     |  |
|  | del D.Lgs. n.112/2017.                                       |  |
|  | <b>TITOLO V</b>                                              |  |
|  | <b>PATRIMONIO E BILANCIO SOCIALE</b>                         |  |
|  | <b>ART. 26 - IL PATRIMONIO SOCIALE.</b>                      |  |
|  | 1. Il patrimonio della Cooperativa è costituito:             |  |
|  | a) dal capitale sociale dei soci cooperatori, che è variabi- |  |
|  | le ed è formato da un numero illimitato di azioni nominati-  |  |
|  | ve, ciascuna del valore nominale non inferiore a Euro 25     |  |
|  | (venticinque) e non superiore al limite massimo fissato dal- |  |
|  | la legge;                                                    |  |
|  | b) dal capitale sociale dei soci sovventori di cui al prece- |  |
|  | dente Titolo IV, rappresentato da azioni nominative ciascu-  |  |
|  | na del valore nominale di Euro 25 (venticinque), destinato   |  |
|  | alla costituzione del fondo per lo sviluppo tecnologico o    |  |
|  | per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, di     |  |
|  | cui all'art. 5, c.7 del presente Statuto;                    |  |
|  | c) dal capitale costituito dall'ammontare delle azioni di    |  |
|  |                                                              |  |
|  | 52                                                           |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | partecipazione cooperativa ciascuna del valore nominale di   |  |
|  | Euro 25 (venticinque);                                       |  |
|  | d) dalla riserva legale indivisibile, formata con le quote   |  |
|  | degli utili di esercizio di cui al successivo art. 25 e con  |  |
|  | le quote di capitale non rimborsate ai soci receduti o e-    |  |
|  | sclusi e agli eredi dei soci deceduti;                       |  |
|  | e) da ogni altra riserva costituita e/o prevista per legge;  |  |
|  | f) dalla riserva straordinaria indivisibile.                 |  |
|  | 2. Per le obbligazioni sociali risponde soltanto la Coopera- |  |
|  | tiva con il suo patrimonio e conseguentemente i soci nel li- |  |
|  | mite delle quote sottoscritte ed eventualmente aumentate     |  |
|  | per rivalutazione e ristorno.                                |  |
|  | 3. Tutte le riserve sono indivisibili e non possono pertan-  |  |
|  | to essere ripartite, in qualunque forma, fra i soci coopera- |  |
|  | tori né durante la vita sociale né all'atto dello sciogli-   |  |
|  | mento.                                                       |  |
|  | <b>ART. 27 - ESERCIZIO SOCIALE E BILANCIO.</b>               |  |
|  | 1. L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre di   |  |
|  | ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale, il Consi-    |  |
|  | glio di Amministrazione provvede alla redazione del bilan-   |  |
|  | cio consuntivo, secondo le disposizioni di legge ed in con-  |  |
|  | formità con le linee guida stabilite dal Ministero del Lavo- |  |
|  | ro e delle Politiche sociali con il D.Lgs. 112/2017.         |  |
|  | 2. Nel bilancio devono essere riportati separatamente i da-  |  |
|  | ti dell'attività svolta con i soci. Il Consiglio di Ammini-  |  |
|  |                                                              |  |
|  | 53                                                           |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | strazione documenta, nella nota integrativa, la condizione   |  |
|  | di prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 c.c.                  |  |
|  | 3. Il bilancio deve essere accompagnato dalla relazione sul- |  |
|  | la gestione, nella quale, in particolare, devono essere in-  |  |
|  | dicati i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione    |  |
|  | nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mu-  |  |
|  | tualistico, in conformità con il carattere di cooperativa a  |  |
|  | mutualità prevalente della cooperativa. Nella suddetta rela- |  |
|  | zione gli amministratori illustrano anche le ragioni delle   |  |
|  | deliberazioni adottate con riguardo all'ammissione dei nuo-  |  |
|  | vi soci.                                                     |  |
|  | 4. Il bilancio deve essere presentato all'Assemblea dei so-  |  |
|  | ci per l'approvazione entro centoventi giorni dalla chiusu-  |  |
|  | ra dell'esercizio sociale o, quando ricorrono le condizioni  |  |
|  | di cui all'articolo 2364, c. 2, c.c., entro centottanta      |  |
|  | giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.                |  |
|  | 5. Il Consiglio di Amministrazione, con propria deliberazio- |  |
|  | ne presa prima di novanta giorni dalla data di chiusura      |  |
|  | dell'esercizio sociale, deve enunciare le particolari esi-   |  |
|  | genze per cui si rendesse eventualmente necessario il pro-   |  |
|  | lungamento del termine. Esso deve inoltre segnalare le ra-   |  |
|  | gioni della dilazione nella relazione sulla gestione.        |  |
|  | 6. Il Consiglio di Amministrazione che redige il progetto    |  |
|  | di bilancio può appostare somme al conto economico a titolo  |  |
|  | di rimborso, qualora lo consentano le risultanze dell'atti-  |  |
|  |                                                              |  |
|  | 54                                                           |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | vità mutualistica. In sede di approvazione del bilancio,     |  |
|  | l'Assemblea ordinaria delibera sull'erogazione del ristorno  |  |
|  | ai soci nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabili-  |  |
|  | te dalla vigente normativa; esso potrà essere attribuito -   |  |
|  | oltre che in forma liquida - attraverso corrispondente au-   |  |
|  | mento della partecipazione sociale o emissione di azioni di  |  |
|  | sovvenzione.                                                 |  |
|  | 7. Il ristorno è ripartito tra i soci cooperatori proporzio- |  |
|  | nalmente alla qualità e alla quantità degli scambi mutuali-  |  |
|  | stici correlati alle attività di interesse generale previ-   |  |
|  | sti dal presente Statuto, in conformità con i criteri stabi- |  |
|  | liti dall'apposito regolamento, i quali - in via generale -  |  |
|  | debbono considerare tutti gli elementi della retribuzione    |  |
|  | lorda relativi all'esercizio di riferimento, ovvero la quan- |  |
|  | tità dei servizi o beni acquistati dai soci utenti.          |  |
|  | <b>ART. 28 - DESTINAZIONE DELL'UTILE.</b>                    |  |
|  | 1. L'Assemblea ordinaria che approva il bilancio delibera    |  |
|  | sulla ripartizione dell'utile netto, nel rispetto dei limi-  |  |
|  | ti e delle condizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 112/2017,  |  |
|  | destinando:                                                  |  |
|  | a) una quota non inferiore al 30% (trenta per cento) alla    |  |
|  | riserva legale indivisibile;                                 |  |
|  | b) una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo    |  |
|  | sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità  |  |
|  | previste dalla legge;                                        |  |
|  |                                                              |  |
|  | 55                                                           |  |

|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
|  | c) un'eventuale quota destinata ai soci cooperatori a titolo di ristorno, nei limiti e secondo le previsioni stabilite dalle leggi vigenti in materia, nonché dal precedente art. 27 dello Statuto;                                                                                                                                                                                                                    |  |
|  | d) un'eventuale quota, quale dividendo, ragguagliata al capitale effettivamente versato ed eventualmente rivalutato, da distribuire ai soci cooperatori, ai sovventori e ai possessori di azioni di partecipazione cooperativa, in misura non superiore al limite stabilito dalla legge in materia di cooperative a mutualità prevalente e ai sensi di quanto previsto all'art. 3, c. 3, lett.a) del D.Lgs n.112/2017; |  |
|  | e) un'eventuale quota ad aumento gratuito del capitale sociale sottoscritto e versato, nei limiti consentiti dall'art. 3, c.3, lett.a) del D.Lgs n.112/2017 e dalle leggi in materia per il mantenimento dei requisiti mutualistici ai fini fiscali e civili;                                                                                                                                                          |  |
|  | f) quanto residua alla riserva straordinaria indivisibile.                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |  |
|  | 2. L'Assemblea può deliberare che il dividendo di cui al precedente comma 1 punto d), limitatamente ai soci cooperatori, venga destinato ad aumento della quota sociale sino al massimo stabilito dalle leggi vigenti.                                                                                                                                                                                                 |  |
|  | 3. L'Assemblea potrà inoltre deliberare, ferme restando le destinazioni obbligatorie per legge per il mantenimento dei requisiti mutualistici e in deroga alle disposizioni dei commi precedenti, che la totalità degli utili di esercizio                                                                                                                                                                             |  |
|  |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                        |  |
|  | 56                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |  |

|  |                                                                |  |
|--|----------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                |  |
|  | sia devoluta alle riserve indivisibili.                        |  |
|  | 4. In ogni caso, non potranno essere distribuiti dividendi     |  |
|  | e non potrà essere effettuata la rivalutazione gratuita del    |  |
|  | capitale sociale finché non si sia provveduto alla totale      |  |
|  | ricostituzione delle riserve eventualmente utilizzate a co-    |  |
|  | pertura di perdite di esercizio.                               |  |
|  | 5. Non potranno inoltre essere distribuiti dividendi quando    |  |
|  | l'indebitamento della Cooperativa superi di quattro volte      |  |
|  | il suo patrimonio netto.                                       |  |
|  | <b>TITOLO VI</b>                                               |  |
|  | <b>GOVERNO DELLA COOPERATIVA</b>                               |  |
|  | <b>ART. 29 - ORGANI SOCIALI</b>                                |  |
|  | 1. Il sistema di amministrazione adottato è quello tradiziona- |  |
|  | le. Sono organi della società:                                 |  |
|  | a) l'Assemblea dei soci;                                       |  |
|  | b) il Consiglio di Amministrazione;                            |  |
|  | c) il Collegio dei sindaci, se nominato;                       |  |
|  | d) il Revisore legale dei conti;                               |  |
|  | e) l'Assemblea speciale dei possessori delle azioni di         |  |
|  | partecipazione cooperativa.                                    |  |
|  | <b>SEZIONE I</b>                                               |  |
|  | <b>L'ASSEMBLEA</b>                                             |  |
|  | <b>ART. 30 - CONVOCAZIONE.</b>                                 |  |
|  | 1. Le assemblee sono ordinarie o straordinarie.                |  |
|  | 2. L'Assemblea è convocata dagli amministratori mediante       |  |
|  |                                                                |  |

|  |                                                             |  |
|--|-------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                             |  |
|  | avviso contenente l'indicazione dell'elenco delle materie   |  |
|  | da trattare, del luogo dell'adunanza (nella sede o altro-   |  |
|  | ve, purché nel territorio nazionale) e della data e ora     |  |
|  | della prima e della seconda convocazione, che deve essere   |  |
|  | fissata almeno ventiquattrore dopo la prima.                |  |
|  | 3. L'avviso è trasmesso per lettera raccomandata o posta e- |  |
|  | lettronica certificata o altro mezzo idoneo a garantire la  |  |
|  | prova del ricevimento, almeno otto giorni prima dell'adu-   |  |
|  | nanza.                                                      |  |
|  | 4. L'avviso deve essere spedito al domicilio risultante     |  |
|  | dal libro dei soci; in caso di convocazione posta elettro-  |  |
|  | nica certificata o altri mezzi similari, l'avviso deve es-  |  |
|  | sere spedito all'indirizzo di posta elettronica certifica-  |  |
|  | ta o allo specifico recapito che siano stati espressamente  |  |
|  | comunicati dal socio e che risultino dal libro dei soci.    |  |
|  | 5. In mancanza dell'adempimento delle suddette formalità,   |  |
|  | l'Assemblea si reputa validamente costituita quando siano   |  |
|  | presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto   |  |
|  | e la maggioranza dei componenti del Consiglio di Ammini-    |  |
|  | strazione e dell'organo di controllo, se nominato; in tale  |  |
|  | ipotesi dovrà essere data tempestiva comunicazione delle    |  |
|  | deliberazioni assunte ai componenti del Consiglio di Ammi-  |  |
|  | nistrazione e di controllo non presenti.                    |  |
|  | 6. Il Consiglio di Amministrazione potrà, a sua discrezio-  |  |
|  | ne e in aggiunta a quella obbligatoria stabilita nel secon- |  |
|  |                                                             |  |
|  | 58                                                          |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | do comma, usare qualunque altra forma di pubblicità diret-   |  |
|  | ta a meglio diffondere fra i soci l'avviso di convocazione   |  |
|  | delle assemblee.                                             |  |
|  | 7. Ove si verificassero i presupposti di legge di cui        |  |
|  | all'articolo 2540 c.c., le assemblee sono precedute da as-   |  |
|  | semblee separate.                                            |  |
|  | <b>ART. 28 - ASSEMBLEA ORDINARIA.</b>                        |  |
|  | 1. L'Assemblea ordinaria è l'organo di indirizzo e di defi-  |  |
|  | nizione delle strategie sociali e con essa vanno condivise   |  |
|  | le decisioni che riguardano i fondamentali impegni della Co- |  |
|  | operativa.                                                   |  |
|  | 2. L'Assemblea ordinaria ha luogo almeno una volta all'anno  |  |
|  | e deve essere convocata entro centoventi giorni dalla chiu-  |  |
|  | sura dell'esercizio sociale ovvero entro centottanta gior-   |  |
|  | ni, secondo quanto previsto nel precedente art. 27 per l'ap- |  |
|  | provazione del bilancio di esercizio.                        |  |
|  | 3. L'Assemblea ordinaria si riunisce, inoltre, quante volte  |  |
|  | il Consiglio di Amministrazione lo creda necessario o ne     |  |
|  | sia fatta richiesta per iscritto, con indicazione delle ma-  |  |
|  | terie da trattare, dal Collegio sindacale - se nominato - o  |  |
|  | da tanti soci che esprimano almeno un decimo dei voti spet-  |  |
|  | tanti ai soci operatori e ai soci sovventori. In questi      |  |
|  | ultimi casi la convocazione deve avere luogo entro venti     |  |
|  | giorni dalla data della presentazione della richiesta.       |  |
|  | 4. L'Assemblea ordinaria:                                    |  |
|  |                                                              |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | a) approva il bilancio consuntivo con la relazione del Con-  |  |
|  | siglio di Amministrazione e ne destina gli utili; approva    |  |
|  | altresì il bilancio sociale in conformità con le linee gui-  |  |
|  | da stabilite con decreto del Ministero del Lavoro e delle    |  |
|  | Politiche sociali ai sensi del d.lgs. 112/2017;              |  |
|  | b) determina il periodo di durata del mandato e il numero    |  |
|  | dei componenti il Consiglio di Amministrazione, nel rispet-  |  |
|  | to di quanto disposto nel successivo art. 37 del presente    |  |
|  | Statuto, e provvede alle relative nomine e revoche;          |  |
|  | c) determina la misura dei compensi da corrispondere ai com- |  |
|  | ponenti del Consiglio di Amministrazione per le loro atti-   |  |
|  | vità tenendo conto rigorosamente dei limiti dell'art.3 c. 2  |  |
|  | lett. a) del D.Llgs 112/2017;                                |  |
|  | d) nomina, se obbligatorio per legge o se ritenuto comunque  |  |
|  | opportuno, i componenti del Collegio sindacale, elegge tra   |  |
|  | questi il presidente e fissa i compensi loro spettanti nei   |  |
|  | limiti di cui all'art.3 c.2 lett.a) del D.Lgs 112/2017; de-  |  |
|  | libera l'eventuale revoca;                                   |  |
|  | e) conferisce e revoca, su proposta motivata del Collegio    |  |
|  | sindacale se nominato, l'incarico per la revisione legale    |  |
|  | dei conti, secondo quanto previsto nel successivo art. 43    |  |
|  | del presente Statuto e determina il corrispettivo relativo   |  |
|  | all'intera durata dell'incarico;                             |  |
|  | f) delibera sulla responsabilità dei componenti del Consi-   |  |
|  | glio di Amministrazione, dei sindaci e del soggetto incari-  |  |
|  |                                                              |  |
|  | 60                                                           |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | cato della revisione legale dei conti ex art. 2409 bis       |  |
|  | c.c., se nominati;                                           |  |
|  | g) approva i regolamenti previsti dal presente Statuto, se-  |  |
|  | condo quanto previsto dall'articolo 2521 c.c.;               |  |
|  | h) delibera sulle domande di ammissione del socio non accol- |  |
|  | te dal Consiglio di Amministrazione, in occasione della pri- |  |
|  | ma convocazione successiva alla richiesta da parte dell'in-  |  |
|  | teressato, ai sensi del precedente art. 11;                  |  |
|  | i) delibera sull'eventuale erogazione del ristorno ai sensi  |  |
|  | del precedente art. 27;                                      |  |
|  | j) delibera la costituzione dei fondi per lo sviluppo tecno- |  |
|  | logico o per la ristrutturazione o il potenziamento azienda- |  |
|  | le;                                                          |  |
|  | k) delibera le procedure di programmazione pluriennale fina- |  |
|  | lizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale di cui  |  |
|  | all'art. 5, c. 7, del presente Statuto approvandone annual-  |  |
|  | mente, in sede di approvazione del bilancio, gli stati di    |  |
|  | attuazione, previo parere dell'Assemblea speciale dei pos-   |  |
|  | essori di azioni di partecipazione cooperativa;              |  |
|  | l) delibera l'adesione ad un gruppo cooperativo paritetico   |  |
|  | ai sensi dell'articolo 2545 septies c.c.                     |  |
|  | m) delibera su ogni altra materia attribuita dalla legge e   |  |
|  | dal presente Statuto alla sua competenza.                    |  |
|  | <b>ART. 32 - ASSEMBLEA STRAORDINARIA.</b>                    |  |
|  | L'Assemblea straordinaria delibera:                          |  |
|  |                                                              |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | a) sulle modificazioni dello Statuto;                        |  |
|  | b) sulla nomina, sostituzioni e poteri dei liquidatori;      |  |
|  | c) su ogni altra materia attribuitale dallo Statuto e dalla  |  |
|  | legge.                                                       |  |
|  | <b>ART. 33 - QUORUM COSTITUTIVI E DELIBERATIVI.</b>          |  |
|  | 1. L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è valida-   |  |
|  | mente costituita:                                            |  |
|  | a) in prima convocazione, quando intervengano o siano rap-   |  |
|  | presentati la metà più uno dei voti spettanti ai soci;       |  |
|  | b) in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei vo-  |  |
|  | ti spettanti ai soci intervenuti o rappresentati.            |  |
|  | 2. Le votazioni sono palesi; si procede per alzata di mano   |  |
|  | salvo diversa deliberazione dell'Assemblea.                  |  |
|  | 3. Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea, sia   |  |
|  | ordinaria sia straordinaria, così in prima come in seconda   |  |
|  | convocazione, è necessaria la maggioranza assoluta dei voti  |  |
|  | dei soci presenti o rappresentati.                           |  |
|  | 4. Tuttavia, per la soppressione delle clausole mutualisti-  |  |
|  | che di cui all'articolo 2514 c.c., il cambiamento dell'og-   |  |
|  | getto sociale, la proroga della cooperativa, il trasferimen- |  |
|  | to della sede sociale all'estero, lo scioglimento anticipa-  |  |
|  | to e la messa in liquidazione, la revoca dello stato di li-  |  |
|  | quidazione, l'Assemblea straordinaria, sia in prima sia in   |  |
|  | seconda convocazione, delibera validamente con il voto favo- |  |
|  | revole dei due terzi dei voti spettanti ai soci presenti o   |  |
|  |                                                              |  |
|  | 62                                                           |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | rappresentati.                                               |  |
|  | <b>ART. 34 - INTERVENTO - VOTO - RAPPRESENTANZA.</b>         |  |
|  | 1. Nelle assemblee hanno diritto al voto coloro che risulta- |  |
|  | no iscritti nel libro dei soci cooperatori e nel libro dei   |  |
|  | soci sovventori da almeno novanta giorni, che non siano in   |  |
|  | mora nel pagamento delle azioni sottoscritte e nei cui con-  |  |
|  | fronti non sia stato avviato un procedimento di esclusione.  |  |
|  | 2. Ogni socio cooperatore ha un solo voto, qualunque sia     |  |
|  | l'ammontare della quota sottoscritta. Ciascun socio sovven-  |  |
|  | tore ha diritto a un numero di voti stabilito dall'apposito  |  |
|  | regolamento, nel rispetto di quanto previsto dal precedente  |  |
|  | art. 21 del presente Statuto.                                |  |
|  | 3. I soci che, per qualsiasi motivo, non possono interveni-  |  |
|  | re personalmente all'Assemblea, hanno la facoltà di farsi    |  |
|  | rappresentare soltanto da un altro socio, appartenente alla  |  |
|  | medesima categoria di socio cooperatore o sovventore, che    |  |
|  | non sia amministratore o sindaco e che abbia diritto al vo-  |  |
|  | to, mediante delega scritta.                                 |  |
|  | 4. Ciascun socio può rappresentare sino a un massimo di cin- |  |
|  | que soci. Le deleghe debbono essere menzionate nel verbale   |  |
|  | dell'Assemblea e conservate tra gli atti sociali.            |  |
|  | 5. Le organizzazioni cooperative territoriali cui la so-     |  |
|  | cietà aderisce possono partecipare con propri rappresen-     |  |
|  | ti ai lavori dell'Assemblea, senza diritto di voto.          |  |
|  | 6. L'azione di annullamento delle delibere assembleari può   |  |
|  |                                                              |  |
|  | 63                                                           |  |

|  |                                                                    |  |
|--|--------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                    |  |
|  | essere proposta dai soci che non abbiano votato a favore           |  |
|  | della delibera assunta.                                            |  |
|  | <b>ART. 35 - PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA.</b>                        |  |
|  | 1. L'Assemblea è presieduta dal presidente del Consiglio di        |  |
|  | Amministrazione e, in sua assenza, dal vicepresidente del          |  |
|  | Consiglio di Amministrazione o da persona designata dall'As-       |  |
|  | semblea stessa con il voto della maggioranza dei presenti.         |  |
|  | 2. La nomina del segretario è fatta dall'Assemblea con la          |  |
|  | maggioranza dei voti presenti. Il segretario può essere un         |  |
|  | non socio. Il presidente dell'Assemblea verifica la regola-        |  |
|  | rità della costituzione, accerta l'identità e la legittima-        |  |
|  | zione dei presenti, regola il suo svolgimento e accerta i          |  |
|  | risultati delle votazioni.                                         |  |
|  | <b>ART. 36 - ASSEMBLEA SPECIALE DEI POSSESSORI DELLE AZIONI DI</b> |  |
|  | <b>PARTECIPAZIONE COOPERATIVA.</b>                                 |  |
|  | 1. L'Assemblea speciale dei possessori di azioni di parteci-       |  |
|  | pazione cooperativa, per la quale valgono - in quanto compa-       |  |
|  | tibili - le norme fissate per le assemblee dei soci, viene         |  |
|  | convocata dal Consiglio di Amministrazione o dal rappresen-        |  |
|  | tante comune quando lo ritengano necessario o ne sia fatta         |  |
|  | richiesta da almeno un terzo dei possessori dei titoli.            |  |
|  | 2. Per partecipare alle assemblee speciali, i possessori di        |  |
|  | azioni di partecipazione cooperativa devono depositare i ti-       |  |
|  | toli, qualora emessi, almeno cinque giorni prima della data        |  |
|  | fissata per l'Assemblea presso la sede sociale.                    |  |
|  |                                                                    |  |
|  | 64                                                                 |  |

|  |                                                                     |  |
|--|---------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                     |  |
|  | 3. L'Assemblea delibera sulle materie ad essa attribuite            |  |
|  | dalla legge.                                                        |  |
|  | 4. Il rappresentante comune può esaminare i libri sociali           |  |
|  | della Cooperativa e chiederne estratti; può inoltre assiste-        |  |
|  | re alle Assemblee dei soci con facoltà di impugnare le deli-        |  |
|  | berazioni; deve provvedere all'esecuzione delle deliberazio-        |  |
|  | ni dell'Assemblea speciale e tutelare gli interessi comuni          |  |
|  | dei possessori delle azioni di partecipazione cooperativa           |  |
|  | nei rapporti con la società.                                        |  |
|  | <b>SEZIONE II</b>                                                   |  |
|  | <b>IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</b>                              |  |
|  | <b>ART. 37 - NOMINA - COMPOSIZIONE - DURATA. IL COMITATO ESECU-</b> |  |
|  | <b>TIVO.</b>                                                        |  |
|  | 1. Il Consiglio di Amministrazione si compone di un numero          |  |
|  | dispari di componenti, da un minimo di tre a un massimo di          |  |
|  | nove consiglieri eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci.          |  |
|  | 2. La maggioranza dei consiglieri deve essere scelta tra i          |  |
|  | soci operatori ovvero tra le persone indicate dai soci co-          |  |
|  | operatori persone giuridiche.                                       |  |
|  | 3. Non possono essere nominati alla carica di amministrato-         |  |
|  | ri i soggetti che si trovino nelle condizioni previste              |  |
|  | dall'art. 2382 c.c. e siano stati sottoposti a misure di            |  |
|  | prevenzione antimafia, salvi gli effetti della riabilitazio-        |  |
|  | ne.                                                                 |  |
|  | 4. Non possono essere altresì nominati alla carica di ammi-         |  |
|  |                                                                     |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | nistratori i soggetti non soci che si trovino nelle condi-   |  |
|  | zioni previste dall'art. 2399 c.c.                           |  |
|  | 5. È obbligatoria l'elezione di almeno un rappresentante     |  |
|  | dei lavoratori o degli utenti qualora la Cooperativa ricada  |  |
|  | nelle condizioni previste dall'articolo 11, c. 4, lett. b),  |  |
|  | del D. Lgs. 112/2017 e non possieda la qualifica di coopera- |  |
|  | tiva a mutualità prevalente.                                 |  |
|  | 6. Il Consiglio di Amministrazione resta in carica tre eser- |  |
|  | cizi; in ogni caso, il Consiglio decadono alla data dell'As- |  |
|  | semblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo   |  |
|  | all'ultimo esercizio della loro carica.                      |  |
|  | 7. Una volta eletto, laddove gli stessi non siano nominati   |  |
|  | dall'Assemblea, il Consiglio procede all'elezione del presi- |  |
|  | dente e del vice-presidente.                                 |  |
|  | 8. Non possono assumere la presidenza i rappresentanti del-  |  |
|  | le società costituite da un unico socio persona fisica, de-  |  |
|  | gli enti con scopo di lucro e delle amministrazioni pubbli-  |  |
|  | che di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs. 165/01 e successi-  |  |
|  | ve modificazioni.                                            |  |
|  | 9. Salvo quanto previsto dall'art. 2390 c.c., gli ammini-    |  |
|  | stratori possono ricoprire incarichi negli organi sociali    |  |
|  | di altre imprese a condizione che il loro svolgimento non    |  |
|  | limiti l'adempimento dei doveri imposti dalla legge e dal    |  |
|  | presente Statuto. In base a tale condizione, gli incarichi   |  |
|  | sono formalmente autorizzati da apposito atto deliberativo   |  |
|  |                                                              |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | del Consiglio di Amministrazione. La mancanza di tale atto   |  |
|  | deliberativo comporta la decadenza dall'ufficio di ammini-   |  |
|  | stratore.                                                    |  |
|  | 10. Spetta al Consiglio di Amministrazione, sentito il pare- |  |
|  | re del Collegio sindacale se nominato, determinare il com-   |  |
|  | penso dovuto a quelli dei suoi membri che siano investiti    |  |
|  | di particolari cariche in conformità del presente Statuto,   |  |
|  | nel rispetto dei limiti di cui all'art. 3, c. 2, lett.a),    |  |
|  | del D.Lgs. 112/2017.                                         |  |
|  | 11. Il Consiglio di Amministrazione può delegare, determi-   |  |
|  | nandole nella deliberazione, parte delle proprie attribuzio- |  |
|  | ni a uno o più dei propri membri oppure a un Comitato esecu- |  |
|  | tivo. Non possono in ogni caso essere oggetto di delega, ol- |  |
|  | tre alle materie di cui all'art. 2381 c.c., i poteri in ma-  |  |
|  | teria di ammissione, recesso e esclusione dei soci e le de-  |  |
|  | cisioni che incidano sui rapporti mutualistici con i soci.   |  |
|  | 12. Gli amministratori delegati e il Comitato esecutivo di   |  |
|  | cui al presente articolo, ove nominati, curano che l'asset-  |  |
|  | to organizzativo, amministrativo e contabile sia adeguato    |  |
|  | alla natura e alle dimensioni della Cooperativa e riferisco- |  |
|  | no al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale,  |  |
|  | se nominato, con la periodicità di almeno novanta giorni     |  |
|  | sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibi- |  |
|  | le evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo -  |  |
|  | per le loro dimensioni e caratteristiche - effettuate dalla  |  |
|  |                                                              |  |
|  | 67                                                           |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | Cooperativa.                                                 |  |
|  | 13. Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle infor- |  |
|  | mazioni ricevute, valuta l'adeguatezza dell'assetto organiz- |  |
|  | zativo, amministrativo e contabile della società. Quando e-  |  |
|  | laborati, esamina i piani strategici, industriali e finan-   |  |
|  | ziari della società e valuta, sulla base della relazione de- |  |
|  | gli eventuali organi delegati, il generale andamento della   |  |
|  | gestione.                                                    |  |
|  | 14. Gli amministratori sono tenuti ad agire in modo informa- |  |
|  | to; ciascun amministratore può chiedere agli organi even-    |  |
|  | tualmente delegati che in consiglio siano fornite informa-   |  |
|  | zioni relative alla gestione della società.                  |  |
|  | 15. Possono essere altresì nominati direttori generali e     |  |
|  | procuratori, determinandone i poteri.                        |  |
|  | <b>ART. 38 - COMPETENZA E RIUNIONI.</b>                      |  |
|  | 1. Il Consiglio di Amministrazione è investito, in via e-    |  |
|  | sclusiva, di tutti i poteri per la gestione ordinaria e      |  |
|  | straordinaria della Cooperativa, nel rispetto in ogni caso   |  |
|  | delle prescrizioni di cui agli art. 2512 e seguenti del co-  |  |
|  | dice civile in materia di mutualità prevalente.              |  |
|  | 2. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal presiden- |  |
|  | te tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui delibe-  |  |
|  | rare, oppure quando ne sia fatta domanda da almeno due con-  |  |
|  | siglieri.                                                    |  |
|  | 3. La convocazione, recante l'ordine del giorno, la data,    |  |
|  |                                                              |  |
|  | 68                                                           |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | il luogo e l'ora della riunione, deve essere spedita a tut-  |  |
|  | ti gli amministratori, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicu- |  |
|  | rare la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni   |  |
|  | prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno  |  |
|  | prima.                                                       |  |
|  | 4. Rientrano tra i compiti del presidente il coordinamento   |  |
|  | dei lavori del Consiglio di Amministrazione, nonché provve-  |  |
|  | dere affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte   |  |
|  | all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri. |  |
|  | 5. Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggio-   |  |
|  | ranza degli amministratori in carica.                        |  |
|  | 6. Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei    |  |
|  | presenti. A parità di voti, la proposta si intende rigetta-  |  |
|  | ta. Le votazioni sono palesi.                                |  |
|  | 7. Ogni amministratore deve dare notizia agli altri ammini-  |  |
|  | stratori e al Collegio sindacale se nominato di ogni inte-   |  |
|  | resse che, per conto proprio o di terzi, abbia in una deter- |  |
|  | minata operazione della Cooperativa, precisandone la natu-   |  |
|  | ra, i termini, l'origine e la portata; se si tratta di ammi- |  |
|  | nistratore delegato, deve altresì astenersi dal compiere     |  |
|  | l'operazione, investendo della stessa il Consiglio di Ammi-  |  |
|  | nistrazione.                                                 |  |
|  | 8. Nei casi previsti dal precedente comma, la deliberazione  |  |
|  | del Consiglio di Amministrazione deve adeguatamente motiva-  |  |
|  | re le ragioni e la convenienza dell'operazione per la Coope- |  |
|  |                                                              |  |
|  | 69                                                           |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | rativa.                                                      |  |
|  | 9. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione adotta- |  |
|  | te in violazione della legge e dello Statuto possono esse-   |  |
|  | re impugnate entro novanta giorni dal Collegio sindacale     |  |
|  | ove nominato e dagli amministratori assenti o dissenzienti;  |  |
|  | possono altresì essere impugnate dai soci le deliberazioni   |  |
|  | lesive dei loro diritti.                                     |  |
|  | 10. Gli amministratori, in occasione dell'approvazione del   |  |
|  | bilancio di esercizio, devono indicare specificamente nella  |  |
|  | relazione prevista dall'art. 2428 del c.c., i criteri segui- |  |
|  | ti nella gestione sociale per il perseguimento dello scopo   |  |
|  | mutualistico, nonché le ragioni delle determinazioni assun-  |  |
|  | te con riguardo all'ammissione di nuovi soci.                |  |
|  | <b>ART. 39 - SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.</b>          |  |
|  | 1. Qualora vengano a mancare uno o più consiglieri di ammi-  |  |
|  | nistrazione, il consiglio provvede a sostituirli nei modi    |  |
|  | previsti dall'art. 2386 c.c., purché la maggioranza sia sem- |  |
|  | pre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea.    |  |
|  | 2. Se viene meno la maggioranza degli amministratori nomina- |  |
|  | ti dall'Assemblea, quelli rimasti in carica devono convoca-  |  |
|  | re l'Assemblea ordinaria perché provveda alla sostituzione   |  |
|  | dei mancanti; gli amministratori così nominati decadono in-  |  |
|  | sieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.       |  |
|  | <b>ART. 40 - IL PRESIDENTE</b>                               |  |
|  | 1. Il presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rap- |  |
|  |                                                              |  |
|  | 70                                                           |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | presentanza legale della Cooperativa e ne detiene la firma.  |  |
|  | 2. il presidente non ha alcun potere di gestione della coo-  |  |
|  | perativa essendo questo di esclusiva competenza rispettiva-  |  |
|  | mente del consiglio di amministrazione e della assemblea     |  |
|  | dei soci ordinaria e straordinaria secondo quanto stabilito  |  |
|  | dal presente statuto. Con mandato di questi organi, a secon- |  |
|  | da dei casi e delle relative competenze, può essere autoriz- |  |
|  | zato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da priva-  |  |
|  | ti, pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo, rila-     |  |
|  | sciandone liberatorie e/o quietanze.                         |  |
|  | 3. Il presidente convoca il Consiglio di Amministrazione,    |  |
|  | ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e provve- |  |
|  | de affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte     |  |
|  | all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglie-   |  |
|  | ri. In caso di assenza o di impedimento del presidente tut-  |  |
|  | te le sue attribuzioni spettano al vice-presidente. La fir-  |  |
|  | ma del vice-presidente fa fede nei confronti dei terzi       |  |
|  | dell'assenza o dell'impedimento del presidente.              |  |
|  | 4. Non possono assumere la presidenza i rappresentanti del-  |  |
|  | le società costituite da un unico socio persona fisica, de-  |  |
|  | gli enti con scopo di lucro e delle amministrazioni pubbli-  |  |
|  | che di cui all'articolo 1, c. 2, del D.Lgs 3 n. 165/01, e    |  |
|  | successive modificazioni.                                    |  |
|  | <b>SEZIONE IV</b>                                            |  |
|  | <b>IL COLLEGIO SINDACALE E REVISIONE LEGALE DEI CONTI</b>    |  |
|  |                                                              |  |
|  | 71                                                           |  |

|  |                                                                     |  |
|--|---------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                     |  |
|  | <b>ART. 41 - IL COLLEGIO SINDACALE: NOMINA - COMPOSIZIONE - DU-</b> |  |
|  | <b>RATA</b>                                                         |  |
|  | 1. Ove ricorrano i presupposti di cui alla vigente normati-         |  |
|  | va, l'Assemblea ordinaria procede alla nomina del Collegio          |  |
|  | sindacale composto di tre membri effettivi e due supplenti,         |  |
|  | tutti in possesso dei requisiti previsti dalla legge.               |  |
|  | 2. I sindaci supplenti sono destinati a subentrare in ordi-         |  |
|  | ne di anzianità, e sempre nel rispetto dei requisiti di leg-        |  |
|  | ge, agli effettivi che eventualmente si rendano indisponibi-        |  |
|  | li nel corso del mandato.                                           |  |
|  | 3. Non possono essere nominati sindaci coloro che siano sot-        |  |
|  | toposti a misure di prevenzione antimafia, salvi gli effe-          |  |
|  | tti della riabilitazione.                                           |  |
|  | 4. Laddove la Cooperativa, perso il requisito della mutua-          |  |
|  | lità prevalente, ricada nelle condizioni di cui all'artico-         |  |
|  | lo 11, c. 4, lett. b) del D.Lgs n. 112/2017, la nomina di           |  |
|  | un sindaco deve essere riservata ad un rappresentante dei           |  |
|  | lavoratori o degli utenti.                                          |  |
|  | 5. Il presidente del Collegio sindacale è nominato dall'As-         |  |
|  | semblea ordinaria.                                                  |  |
|  | 6. I sindaci restano in carica per tre esercizi, e scadono          |  |
|  | alla data dell'Assemblea ordinaria convocata per l'approva-         |  |
|  | zione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.        |  |
|  | 7. La cessazione dei sindaci per scadenza del termine ha ef-        |  |
|  | fetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito.          |  |
|  |                                                                     |  |
|  | 72                                                                  |  |

**ART. 42 - COMPETENZA E RIUNIONI.**

1. Il Collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Cooperativa e sul suo concreto funzionamento.

2. Al Collegio sindacale può essere affidata la revisione legale dei conti nel caso previsto dall'art. 2409 bis, c. 2, c.c.

3. Il Collegio deve riunirsi almeno ogni novanta giorni e delle riunioni del Collegio deve redigersi verbale sottoscritto dagli intervenuti.

4. Il Collegio sindacale è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei sindaci e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

5. I sindaci devono assistere alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, alle assemblee e alle riunioni del Comitato esecutivo ove nominato.

6. In caso di omissione o di ingiustificato ritardo da parte del Consiglio di Amministrazione, il Collegio sindacale deve convocare l'Assemblea ed eseguire le pubblicazioni prescritte dalla legge. Può altresì, previa comunicazione al presidente del Consiglio di Amministrazione, convocare l'Assemblea qualora nell'espletamento del suo incarico ravvisi fatti censurabili di rilevante gravità e vi sia urgente ne-

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | cessità di provvedere.                                       |  |
|  | 7. I sindaci, in occasione della approvazione del bilancio   |  |
|  | di esercizio, devono indicare specificamente nella relazio-  |  |
|  | ne prevista dall'art. 2429 c.c. i criteri seguiti nella ge-  |  |
|  | stione sociale per il perseguimento dello scopo mutualisti-  |  |
|  | co. Dovranno, inoltre, documentare la condizione di preva-   |  |
|  | lenza ai sensi dell'art. 2513 c.c.                           |  |
|  | 8. Il sindaco esercita, inoltre, compiti di monitoraggio     |  |
|  | dell'osservanza delle finalità sociali e mutualistiche da    |  |
|  | parte della Cooperativa, avuto particolare riguardo alle di- |  |
|  | sposizioni di cui agli artt. 2, 3, 4, 11 e 13 del D.Llgs n.  |  |
|  | 112/2017 ed attesta che il bilancio sociale sia stato redat- |  |
|  | to in conformità alle linee guida di cui all'art. 9, c. 2,   |  |
|  | del D.Lgs medesimo.                                          |  |
|  | 9. I sindaci possono in ogni momento procedere, anche indi-  |  |
|  | vidualmente, ad atti di ispezione e controllo, oltre a ef-   |  |
|  | fettuare gli accertamenti periodici. Di ogni ispezione, an-  |  |
|  | che individuale, dovrà compilarsi verbale da inserirsi nel-  |  |
|  | l'apposito libro.                                            |  |
|  | <b>ART. 43 - REVISIONE LEGALE DEI CONTI</b>                  |  |
|  | 1. La revisione legale dei conti è esercitata da un reviso-  |  |
|  | re legale dei conti o da una società di revisione, iscritti  |  |
|  | nell'apposito registro.                                      |  |
|  | 2. L'incarico di revisione legale dei conti è conferito      |  |
|  | dall'Assemblea ordinaria, su proposta motivata del Collegio  |  |
|  |                                                              |  |
|  | 74                                                           |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | sindacale ove nominato; l'Assemblea determina il corrispet-  |  |
|  | tivo spettante al revisore o alla società di revisione per   |  |
|  | l'intera durata dell'incarico.                               |  |
|  | 3. Il revisore o la società incaricati della revisione lega- |  |
|  | le dei conti:                                                |  |
|  | a) verifica nel corso dell'esercizio la regolare tenuta del- |  |
|  | la contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti   |  |
|  | di gestione nelle scritture contabili;                       |  |
|  | b) verifica se il bilancio di esercizio e, ove redatto, il   |  |
|  | bilancio consolidato corrispondono alle risultanze delle     |  |
|  | scritture contabili e degli accertamenti eseguiti e se sono  |  |
|  | conformi alle norme che li disciplinano;                     |  |
|  | c) esprime con apposita relazione un giudizio sul bilancio   |  |
|  | di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto.        |  |
|  | 4. Ricorrendo i presupposti di cui all'art.2409 bis c.c.,    |  |
|  | l'Assemblea potrà affidare la revisione legale al Collegio   |  |
|  | sindacale, ove questo sia nominato.                          |  |
|  | <b>TITOLO V</b>                                              |  |
|  | <b>DISPOSIZIONI VARIE</b>                                    |  |
|  | <b>ART. 44 - SCIoglimento</b>                                |  |
|  | 1. La Cooperativa si scioglie per le cause previste dalla    |  |
|  | legge.                                                       |  |
|  | 2. Verificata la ricorrenza di una causa di scioglimento     |  |
|  | della Cooperativa o deliberato lo scioglimento della stes-   |  |
|  | sa, l'Assemblea straordinaria - con le maggioranze previ-    |  |
|  |                                                              |  |
|  | 75                                                           |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | ste per le modificazioni dell'atto costitutivo e dello Sta-  |  |
|  | tuto - disporrà in merito a:                                 |  |
|  | a) il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento    |  |
|  | del Collegio in caso di pluralità di liquidatori;            |  |
|  | b) la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli      |  |
|  | cui spetta la rappresentanza della società;                  |  |
|  | c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazio-  |  |
|  | ne;                                                          |  |
|  | d) i poteri dei liquidatori, con particolare riguardo alla   |  |
|  | cessione della Cooperativa, di rami di essa, ovvero anche    |  |
|  | di singoli beni o diritti, o blocchi di essi;                |  |
|  | e) gli atti necessari per la conservazione del valore del-   |  |
|  | la Cooperativa, ivi compreso il suo esercizio provvisorio,   |  |
|  | anche di singoli rami, in funzione del migliore realizzo.    |  |
|  | 3. La società potrà, in qualunque momento, revocare lo sta-  |  |
|  | to di liquidazione, occorrendo previa eliminazione della     |  |
|  | causa di scioglimento, con delibera dell'Assemblea straordi- |  |
|  | naria assunta con le maggioranze previste dal precedente     |  |
|  | art. 33 del presente Statuto.                                |  |
|  | 4. I soci che non abbiano concorso alle deliberazioni ri-    |  |
|  | guardanti la revoca dello stato di liquidazione hanno dirit- |  |
|  | to di recedere dalla Cooperativa.                            |  |
|  | <b>ART. 45 - DEVOLUZIONE PATRIMONIALE.</b>                   |  |
|  | 1. In caso di scioglimento della Cooperativa vi è l'obbligo  |  |
|  | di devoluzione dell'intero patrimonio sociale ai fondi mu-   |  |
|  |                                                              |  |
|  | 76                                                           |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | tualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazio- |  |
|  | ne, dedotti nell'ordine:                                     |  |
|  | a) il rimborso delle azioni di partecipazione cooperativa e  |  |
|  | i dividendi eventualmente maturati;                          |  |
|  | b) il rimborso dei conferimenti effettuati dai soci sovven-  |  |
|  | tori, eventualmente rivalutati e i dividendi eventualmente   |  |
|  | maturati;                                                    |  |
|  | c) il rimborso delle quote versate dai soci cooperatori, e-  |  |
|  | ventualmente aumentate per rivalutazione e ristorno e i di-  |  |
|  | videndi eventualmente maturati.                              |  |
|  | <b>ART. 46 - CLAUSOLA COMPROMISSORIA.</b>                    |  |
|  | 1. Salvo le inderogabili disposizioni di legge, tutte le     |  |
|  | controversie aventi a oggetto rapporti sociali, comprese     |  |
|  | quelle relative alla validità delle delibere assembleari,    |  |
|  | promosse da o contro i soci, da o contro la società, ivi     |  |
|  | comprese quelle relative ai rapporti con gli organi socia-   |  |
|  | li, dovranno essere oggetto di un tentativo preliminare di   |  |
|  | conciliazione, secondo il Regolamento del Servizio di Conci- |  |
|  | liazione della Camera di Commercio di Bari, con gli effetti  |  |
|  | previsti dagli articoli 38 e ss. del D. Lgs. n. 5/2003.      |  |
|  | 2. Ogni controversia non risolta tramite conciliazione, co-  |  |
|  | me prevista nella presente clausola, entro sessanta giorni   |  |
|  | dalla comunicazione della domanda o nel diverso periodo che  |  |
|  | le parti concordino per iscritto, sarà risolta, sempre fat-  |  |
|  | te salve le inderogabili disposizioni di legge, mediante ar- |  |
|  |                                                              |  |
|  | 77                                                           |  |

|  |                                                              |  |
|--|--------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                              |  |
|  | bitrato rituale secondo diritto in conformità del Regolamen- |  |
|  | to della Camera Arbitrale della Camera di Commercio di Ba-   |  |
|  | ri, che provvederà alla nomina dell'arbitro.                 |  |
|  | 3. Le parti si impegnano a ricorrere alla conciliazione pri- |  |
|  | ma di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale o arbitra-  |  |
|  | le.                                                          |  |
|  | 4. Il procedimento di conciliazione dovrà svolgersi entro    |  |
|  | sessanta giorni dalla comunicazione della domanda o nel di-  |  |
|  | verso periodo che le parti concordino per iscritto.          |  |
|  | <b>ART. 47 - REGOLAMENTI</b>                                 |  |
|  | 1. Per meglio disciplinare il funzionamento interno, e in    |  |
|  | particolare per disciplinare i rapporti tra la Cooperativa   |  |
|  | e i soci determinando criteri e regole inerenti lo svolgi-   |  |
|  | mento dell'attività mutualistica, il Consiglio di Ammini-    |  |
|  | strazione può elaborare appositi regolamenti, sottoponendo-  |  |
|  | li successivamente all'approvazione dell'Assemblea ordina-   |  |
|  | ria che deve avvenire con le maggioranze previste dall'art.  |  |
|  | 2521 c.c.                                                    |  |
|  | 2. I criteri e le modalità di nomina del Consiglio di Ammi-  |  |
|  | nistrazione e dell'organo di controllo, di attribuzione di   |  |
|  | deleghe e responsabilità ad amministratori esecutivi, a e-   |  |
|  | ventuali amministratori che non siano espressione dei soci   |  |
|  | cooperatori o a comitati esecutivi, nonché lo svolgimento    |  |
|  | dei rapporti tra il Consiglio di Amministrazione, gli ammi-  |  |
|  | nistratori esecutivi e la direzione aziendale possono esse-  |  |
|  |                                                              |  |
|  | 78                                                           |  |

|  |                                                               |  |
|--|---------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                               |  |
|  | re definiti da apposito regolamento. Con il medesimo regola-  |  |
|  | mento possono essere stabilite le norme concernenti la fre-   |  |
|  | quenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e il   |  |
|  | funzionamento dei comitati esecutivi.                         |  |
|  | 3. Laddove la Cooperativa perda i requisiti della mutualità   |  |
|  | prevalente ai sensi degli artt. 2512 e ss. cc., al fine di    |  |
|  | disciplinare il coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti   |  |
|  | e di altri soggetti interessati alle attività della Coopera-  |  |
|  | tiva, in modo tale da consentire loro di esercitare un'in-    |  |
|  | fluenza sulle decisioni della Cooperativa medesima con par-   |  |
|  | ticolare riferimento alle questioni che incidano direttamen-  |  |
|  | te sulle condizioni di lavoro e sulla qualità dei beni o      |  |
|  | dei servizi, il Consiglio di Amministrazione elabora un ap-   |  |
|  | posito regolamento, sottoponendolo successivamente all'ap-    |  |
|  | provazione dell'Assemblea ordinaria con le maggioranze pre-   |  |
|  | viste per le modifiche statutarie, nel rispetto delle moda-   |  |
|  | lità e delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs n.    |  |
|  | 112/2017 e della relativa normativa di attuazione.            |  |
|  | <b>ART. 47 COMUNICAZIONI</b>                                  |  |
|  | Tutte le comunicazioni previste dal presente Statuto, salvo   |  |
|  | diversa disposizione regolamentare, devono essere eseguite    |  |
|  | con raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero con posta e- |  |
|  | lettronica certificata o altro mezzo idoneo a garantire la    |  |
|  | prova del ricevimento.                                        |  |
|  | <b>ART. 48 - DISPOSIZIONI FINALI</b>                          |  |
|  |                                                               |  |

81 di 82

82 di 82